

**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI DRUENTO**

Via Manzoni 11-10040
DRUENTO (TO)



C.F.97745300018 – C.M. TOIC89000V

www.icdruento.gov.it

e-mail toic89000v@istruzione.it

PEC toic89000v@pec.istruzione.it

tel./fax: 011/ 984 65 45

**POF
2012**

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Indice

		Pag.
PARTE PRIMA: CONTESTO e OFFERTA FORMATIVA		
1	Analisi del territorio	4
2	Bisogni formativi	5
3	Offerta formativa	6
	3.1- Scuola dell'infanzia	7
	3.2- Scuola primaria	8
	3.3- Scuola secondaria di I° Grado	9
4	Curricolo e Percorsi formativi	11
	4.1- Integrazione degli alunni diversamente abili	12
	4.1.1- La diversità: un mondo da scoprire	12
	4.1.2- Sportello Ascolto	13
	4.2- Accoglienza e Integrazione degli alunni con Difficoltà di Apprendimento	14
	4.3- Istruzione domiciliare	16
	4.4- Educazione interculturale	16
	4.5- Cittadinanza attiva	17
	4.6- Didattica multimediale	18
	4.6.1- Progetto "Cambiami!"	18
	4.6.2- Tecnologia e Didattica	20
	4.6.3- Insegnare è imparare due volte	21
	4.7- Collaborazione scuola-famiglia	22
	4.8- Continuità e Curricolo	24
	4.8.1- Continuità Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado	24
	4.8.2- Continuità verso la scuola superiore - Orientamento	25
	4.9- Indirizzo Musicale	27
5	Valutazione	28
	5.1- Valutazione dell'alunno	28
	5.2- Valutazione dei processi di insegnamento	29
6	Aggiornamento del personale	30

		Pag.
PARTE SECONDA: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
7	Ampliamento dell'offerta e progettazione	30
8	Progetti per l'anno 2012-2013	32
	8.1- Infanzia	32
	8.2- Primaria	35
	8.3- Secondaria	41
9	Uscite didattiche - Gite - Soggiorni	48
PARTE TERZA: L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA		
10	Organizzazione interna	49
	10.1- Gestione	49
	10.2- Didattica	50
	10.3- Commissioni	51
	10.4- Sicurezza e Prevenzione	52
	10.5- La Sicurezza a Scuola	53
11	Tipologia delle scuole	54
12	Calendario scolastico	61
13	Compiti e funzionamento	62
14	Utenza	66

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

(D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275)

Il Piano dell'offerta formativa, **carta d'identità della scuola**,

è stato elaborato dalla Commissione P.O.F. tenendo conto di:

- indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione
- suggerimenti e proposte del Collegio docenti, dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione dell'Istituto comprensivo.

La Commissione POF, coadiuvata dalle Funzioni Strumentali dei tre ordini di scuola facenti parte dell'Istituto comprensivo, ha letto, confrontato, riflettuto e discusso sui POF già esistenti realizzando un documento nuovo, che sarà il punto di partenza fondamentale per i percorsi che in quest'anno scolastico il neo-nato Istituto Comprensivo dovrà avviare.

**Il documento è stato deliberato dal Collegio
e adottato dal Consiglio di Istituto.**

1- ANALISI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di nuova costituzione abbraccia un bacino di utenza distribuito su tre comuni limitrofi, a partire dalla prima cintura a nord di Torino fino alle pendici montane della bassa Val di Susa.

In particolare, esso comprende:

Druento

La popolazione di Druento è di circa 8599 abitanti. Il livello di scolarità è di tipo medio, poiché raccoglie circa 2.000 unità con Licenza Elementare, 3.000 con Licenza Media Inferiore e 1.000 con Diploma di scuola Media Superiore; i laureati sono circa 170.

Sotto il profilo delle professioni e delle attività lavorative, si evidenzia una discreta concentrazione operaia e contadina ed una non trascurabile percentuale impiegatizia; la disoccupazione è di modesta entità ed interessa in prevalenza le fasce giovanili.

Oggi la situazione si può considerare stabile ed i nuovi arrivi sono principalmente costituiti da extracomunitari, con prevalenza dall'area dell'Est europeo, ma ancora in numero abbastanza contenuto. E' peraltro in previsione un nuovo complesso di insediamenti abitativi di uso civile, che porterebbe ad un sensibile incremento demografico entro i prossimi anni, con evidente ricaduta anche sulla popolazione scolastica.

San Gillio

Centro di insediamenti industriali, in forte espansione demografica: nell'ultimo decennio si è verificato un incremento di ben 500 persone su una popolazione di 2500 abitanti, che ha portato l'attuale numero di residenti a 3033. L'estrazione sociale è media, con 217 occupati come operai, 155 come impiegati e 30 lavoratori autonomi.

La popolazione di origine straniera ammonta a 105 unità, di cui 22 giovani in età scolare.

Givoletto

Centro agricolo con diversi insediamenti industriali appartenente alla Comunità Montana "Val Ceronda-Casternone"; si trova in forte espansione demografica, essendo passato dai 2188 abitanti del 2001 agli attuali 3626, con un incremento del 65% in dieci anni. La popolazione in età scolare è di 614 unità, valore che si è raddoppiato rispetto al 2001. Anche la popolazione straniera è sensibilmente aumentata, addirittura del 170% in dieci anni, ma risulta prevalentemente un'immigrazione adulta, visto che i giovani in età scolare sono aumentati soltanto di poche unità, passando da 13 a 19. Tale popolazione straniera risulta peraltro perfettamente integrata nel tessuto sociale del Comune.

Risultano impiegati 2198 cittadini, di cui 1241 in possesso di licenza media, 975 diplomati e 231 laureati. Dai dati in possesso dell'amministrazione comunale, si

prevede un incremento di un altro centinaio di persone entro i primi tre mesi del 2012.

L'ambiente sociale in cui l'Istituto è chiamato ad operare è, quindi, quello tipico delle aree della conurbazione cittadina formatasi dopo il massiccio movimento migratorio degli anni '50 - '60 che ha modificato profondamente lo stile di vita dei nuclei abitativi posti ai confini dei grandi centri industriali come Torino. Così Druento, da centro prevalentemente agricolo, è diventato sede di insediamenti industriali che hanno fatto dilatare l'area abitativa, coinvolgendo anche un paese come Givoletto che si è trasformato in pochissimi anni da area rurale ad area residenziale.

La maggior parte della popolazione dei suddetti comuni ha fatto questa scelta abitativa per bisogni legati alla qualità della vita più a misura d'uomo:

- ~ riconoscersi in una comunità piccola;
- ~ avvicinarsi alla natura;
- ~ stabilizzare i rapporti interpersonali.

Molti alunni della scuola Media raggiungono la sede di Druento per mezzo di pullman di linea con servizio convenzionato, sia all'entrata che all'uscita, ma nel complesso il sistema dei trasporti è fortemente deficitario nei collegamenti tra i paesi, con considerevoli ripercussioni sulle opportunità di frequenza alle attività inter-comunali degli allievi di ogni ordine di scuola.

2- BISOGNI FORMATIVI

Dall'analisi del contesto socio-culturale da cui proviene la nostra utenza sono emersi i seguenti bisogni formativi in rapporto all' "Essere", al "Sapere" e all' "Agire".

"Essere" - BISOGNI RELAZIONALI ED EDUCATIVI

- riconoscere l'unicità, l'irripetibilità e la complessità della persona
- riconoscere la singolarità della propria identità personale

"Sapere" - BISOGNI COGNITIVI

- apprendere ad apprendere
- elaborare strumenti di conoscenza
- adeguare saperi e competenze evitandone la frammentazione

"Agire" - BISOGNI OPERATIVI

- esplorare e scoprire
- apprendere in maniera cooperativa
- costruire gradualmente una cittadinanza attiva

3- OFFERTA FORMATIVA

**I docenti, in risposta ai bisogni rilevati, hanno individuato i seguenti obiettivi educativi finalizzati alla formazione di una persona che,
in una società caratterizzata da molteplici cambiamenti, sia**



- ✓ Curiosa di conoscere, di capire, di mettere in relazione conoscenze diverse.
- ✓ In possesso di un metodo di lavoro, un bagaglio culturale e strumenti adeguati per comprendere, agire ed effettuare scelte responsabili.
- ✓ Capace di autocontrollo, di stabilire relazioni corrette e di gestire i conflitti.
- ✓ Capace di accogliere e valorizzare positivamente ogni aspetto della diversità in relazione con le molteplici esperienze culturali – multiethniche.
- ✓ In grado di elaborare strategie e percorsi personali.
- ✓ Solidale, critica e aperta al mondo nell'esercizio della sua cittadinanza attiva.

Al termine dell'intero percorso formativo, gli allievi dovranno aver raggiunto tali obiettivi educativi nel modo più completo possibile.

L'Istituto comprensivo di Druento ha una precisa specificità, che gli deriva dalla composizione territoriale: gli otto plessi (tre per le scuole dell'infanzia, quattro per le scuole primarie, uno per la scuola secondaria di 1° Grado) sono situati in Comuni lontani tra loro ed anche diversi per situazione ambientale, mutamenti socioculturali, sviluppo economico.

Questa dispersione territoriale fa sì che le componenti dell'Istituto lavorino per ovviare alla disomogeneità: la nostra Istituzione scolastica è, a tutti gli effetti, una rete di micro - Istituzioni che lavorano in accordo per il raggiungimento di valori e obiettivi condivisi, cercando di sviluppare e approfondire una forte identità educativa all'interno delle diverse specificità territoriali. Per questo si è costruito, nel

tempo, un legame forte con le famiglie, gli Enti locali e tutte le agenzie formative presenti.

Come si lavora

- ✓ Programmazione in equipe e/o per aree disciplinari con traguardi condivisi
- ✓ Gruppi di lavoro per l'integrazione di alunni diversamente abili o in difficoltà specifica di apprendimento, di alunni in situazione di svantaggio, di alunni stranieri
- ✓ Gruppi progettuali per valorizzare i momenti di passaggio tra scuola dell'infanzia, scuola del primo ciclo (scuola primaria – scuola secondaria di 1° grado) e orientamento per la scuola superiore
- ✓ Collaborazione scuola – famiglia

Con chi si lavora

- ✓ Enti locali (Comuni e Comunità montana)
- ✓ Enti pubblici (Stato, Provincia, Regione, ASL)
- ✓ Enti privati (Associazioni, Agenzie educative)

3.1- SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia avvia la formazione di personalità responsabili, capaci di interagire in un contesto civile che si sta aprendo a realtà etniche , culturali e religiose diverse.

Inoltre la scuola educa all'integrazione di forme di svantaggio e di disabilità che non devono essere motivo di emarginazione e di rifiuto, ma di confronto e di crescita.

L'offerta formativa delle scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo di Druento si articola secondo i Campi d'esperienza previsti dalle Indicazioni per il curricolo:

- ✓ Il sé e l'altro
- ✓ Il corpo e il movimento
- ✓ Linguaggi, creatività, espressione
- ✓ I discorsi e le parole
- ✓ La conoscenza del mondo

I Campi di esperienza sono settori d'intervento e di azione che interagiscono tra di loro consentendone l'interdisciplinarietà.

Nella scuola dell'infanzia il tempo scuola è legato alla flessibilità oraria e non è soggetto a rigide ripartizioni.

La scuola dell'infanzia garantisce l'insegnamento della religione cattolica in tutte le sezioni Seguendo la normativa vigente, durante l'I.R.C gli alunni i cui genitori hanno scelto di non avvalersi di detto insegnamento (Attività alternativa all'I.R.C.) sono coinvolti in attività formative e didattiche, adeguate al percorso personale degli alunni, secondo un'organizzazione programmata dagli insegnanti .

3.2- SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria si propone la formazione di personalità responsabili, capaci di interagire in un contesto civile che si sta aprendo a realtà etniche, culturali e religiose diverse.

Inoltre la scuola educa all'integrazione di forme di svantaggio e di disabilità che non devono essere motivo di emarginazione e di rifiuto, ma di confronto e di crescita.

**La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base,
che diventano saperi formativi,
per l'esercizio di differenti potenzialità di pensiero.**

L'offerta formativa delle scuole primarie dell'Istituto comprensivo di Druento si articola secondo le discipline e le aree disciplinari previste dalle Indicazioni per il curriculum.

Con delibera N.15 del 16/03/2011 sono state assegnate alle discipline le seguenti ore:

DISCIPLINE	ORE
Religione cattolica / Att. alternativa	2
Italiano	5-7
Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia	4
Matematica	5-7
Tecnologia	1
Scienze	2
Corpo, movimento, sport	1-2
Lingua inglese	1-3
Arte e immagine	1-2
Musica	1-2

Il tempo settimanale dedicato alle discipline può variare secondo le Progettazioni didattiche di ogni classe con un'oscillazione tra un numero minimo, stabilito per legge, e il numero massimo di ore attribuibili per ogni disciplina.

L'80% del tempo scuola viene utilizzato per le attività curricolari e il restante 20% per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

La scuola garantisce l'insegnamento della religione cattolica in tutte le classi per due ore settimanali. Seguendo la normativa vigente, durante l'I.R.C, gli alunni i cui genitori hanno scelto di non avvalersi di detto insegnamento (Attività alternativa all'I.R.C.) sono coinvolti in attività formative e didattiche, adeguate al percorso personale degli alunni, secondo un'organizzazione programmata dagli insegnanti di ciascun plesso dell'Istituto.

**Al termine del percorso formativo
della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
gli alunni dovranno aver raggiunto i seguenti traguardi:**

- Aver raggiunto un adeguato senso di responsabilità:
 - ✓ far bene il proprio lavoro
 - ✓ portarlo a termine
 - ✓ aver cura di sé
 - ✓ avere cura degli oggetti e degli ambienti
- Aver raggiunto un'adeguata autonomia organizzativa:
 - ✓ rispettare l'organizzazione dei tempi scolastici
 - ✓ trovare strategie per gestire i tempi di studio
- Aver raggiunto un'adeguata relazionalità sociale nel gruppo dei coetanei e con i docenti:
 - ✓ sviluppare atteggiamenti positivi e pratiche collaborative nel gruppo , con i coetanei
 - ✓ riconoscere il ruolo di "guida" del docente e assumere atteggiamenti rispettosi

3.3- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I corsi di studio tradizionali, fondati sugli obiettivi e sui contenuti previsti dai programmi ministeriali, sono al centro dell'offerta formativa della Scuola Media Don Milani; unitamente e ad integrazione di questi, tuttavia, sono state individuate alcune aree prioritarie di intervento:

1. Integrazione nella vita scolastica di alunni in situazione di handicap.
2. Uso di strumenti didattici multimediali: sala di informatica e progetto LIM in ogni corso, per ora operativo sulle sezioni A, B e C.
3. Educazione alla cittadinanza e alla partecipazione.
4. Attività di recupero e potenziamento.
5. Attività integrative facoltative con laboratori pomeridiani.

La Scuola Media "Don Milani" intende trasmettere ai ragazzi un bagaglio di conoscenze e un metodo di lavoro che fornisca loro gli strumenti culturali essenziali per un proficuo inserimento nella società.

A tal fine persegue il raggiungimento dei tre seguenti gruppi di obiettivi:

- a. **Disciplinari:** perseguiti dagli insegnanti delle singole discipline per fornire agli alunni competenze e conoscenze. Essi saranno utilizzati dai singoli insegnanti per la redazione dei **piani di lavoro**, adattando le linee generali in essi espresse alla realtà territoriale, socio-ambientale e culturale in cui la Scuola Don Milani opera. Sono dunque parte integrante del presente documento le programmazioni delle varie discipline, ovvero: Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione, Prima e Seconda Lingua Straniera, Scienze matematiche, Tecnologia, Educazione Musicale, Arte e Immagine, Educazione

Fisica, Religione e Attività Alternativa. In ciascuna di esse sono inoltre rinvenibili gli obiettivi minimi concordati dai docenti nelle apposite Riunioni per Materie di inizio anno, ai quali ciascun insegnante si atterrà in sede di valutazione.

- b. **Interdisciplinari:** perseguiti dai Consigli di Classe per attuare strategie che favoriscano le acquisizioni dei contenuti e delle abilità. In particolare, si ritiene che i contenuti di seguito elencati siano da privilegiare nell'azione didattica di tutto il triennio, ritenendoli portatori di forti valenze educative interdisciplinari:
- L'adolescente, crescita e problematiche.
 - Gli altri, i ruoli e le relazioni sociali.
 - La comunicazione e i linguaggi specifici.
 - Igiene e salute.
 - L'ambiente, paesaggio naturale e antropico.
 - Il mondo del lavoro, settori e professioni.
 - Diritti fondamentali dell'uomo, problematiche mondiali.
 - Cultura locale e globalizzazione.
 - Istituzioni e servizi sociali.
 - Giochi didattici, sport ed hobby.
 - Arte e spettacolo.
- c. **Trasversali:** comuni a tutte le discipline, mirano allo sviluppo globale dell'allievo ai fini dell'apprendimento. Consistono sinteticamente nel saper ascoltare, saper memorizzare, maturare abilità logiche, saper studiare, comunicare attraverso linguaggi verbali e non verbali, saper utilizzare tecniche operative, sviluppare la creatività, sviluppare un adeguato coordinamento motorio.

Gli obiettivi sopra menzionati saranno raggiunti attraverso:

- il dialogo continuo e attento con i ragazzi e le loro famiglie;
- lo sportello di ascolto anche con l'esperta nel settore psicopedagogico;
- letture antologiche, libri della biblioteca scolastica, film, videocassette, foto, giornali, spettacoli;
- occasioni di socializzazione, quali le attività in gruppo, le uscite didattiche e la partecipazione a progetti e concorsi esterni;
- percorsi di educazione all'affettività, al mangiare sano, alla prevenzione del fumo e delle tossicodipendenze, al superamento delle paure;
- attività sportive;
- visite a mostre e musei;
- studio individuale e di gruppo;
- laboratori operativi;
- incontri con esperti;
- visite ad ambienti naturali e di lavoro.

Programmazioni e Progettualità

Gli obiettivi generali delle Programmazioni sono depositati presso la segreteria dell'Istituto comprensivo ed è possibile consultarli.

Le intersezioni, le interclassi e i consigli di classe dei docenti hanno ampliato i percorsi progettuali in maniera condivisa e in riferimento alle singole realtà, seguendo le Indicazioni per il curricolo.

Le Progettualità di plesso e i Progetti vengono comunicati ai genitori durante le assemblee di sezione e di classe e sono consultabili nelle varie sedi.

Le Programmazioni di Attività Alternativa all'insegnamento della religione cattolica vengono comunicate ai genitori interessati durante le assemblee di sezione e di classe.

4- CURRICOLO e PERCORSI FORMATIVI

Con l'istituzione dell'IC nel 2012 è stata istituita una Funzione Strumentale che, affiancata da un'apposita commissione mista, ha lo specifico compito di elaborare un documento di Curricolo Verticale; esso organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui di cui si è a disposizione, come chiavi di lettura della realtà. L'elaborazione del curricolo verticale è quindi mosso dalla volontà di delineare, dalla

scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate. Sapendo che la costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere, la Scuola ha il compito di individuare i 'saperi' essenziali da sviluppare e deve:

- Organizzare un percorso che, nel rispetto dei programmi vigenti, consenta di instaurare un rapporto con gli allievi che porti come conseguenza, dal un lato, l'innalzamento degli standard formativi e, dall'altro, una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.
- Operare nelle direzioni stabilite dai bisogni che emergono dal rapporto tra lo sviluppo degli allievi e il tipo di mondo nel quale essi sono situati e col quale interagiscono, ovvero: la socializzazione, l'orientamento e la formazione mentale.
- Aiutare, sostenere, stimolare gli alunni a raggiungere l'ottimizzazione della formazione mentale, in rapporto alle potenzialità di ciascuno, tenendo conto che tutti sono "diversi".

La costruzione di un percorso curricolare, inoltre:

- Costruisce una positiva comunicazione tra i diversi ordini di Scuola
- Consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento;

- Consente di lavorare in team per dare una maggiore incisività agli interventi didattici formulati;
- Realizza in modo ancora più consapevole la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Crea lo spazio per un'autoformazione e un autoaggiornamento ai fini del miglioramento della didattica;
- Favorisce un confronto aperto e alla pari, tra colleghi.

Finalità

Dare agli alunni strumenti e opportunità per:

1. Imparare a conoscere
2. Imparare a fare
3. Imparare a essere
4. Imparare a vivere con gli altri
5. Imparare ad imparare, in vista di un orientamento permanente

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'**alfabetizzazione** (linguistico-artistico-espressivo, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologico), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della **relazione**, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Le finalità della scuola devono partire dallo **sviluppo integrale della persona**, quindi, le **idee pedagogiche** chiave sono:

- La centralità della persona
- L'educazione alla cittadinanza
- La scuola come comunità

Tale documento è ancora in fase di elaborazione definitiva, ma una copia allo stato attuale dei lavori è consultabile in segreteria e sul sito della Scuola.

4.1- INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Referenti: DASSANO – TRINGALI

4.1.1 “LA DIVERSITA': UN MONDO DA SCOPRIRE”

Obiettivo generale

Il progetto è finalizzato a realizzare l'integrazione degli alunni diversamente abili sia nella propria classe sia nel plesso di appartenenza, a favorire l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità, l'autonomia, attraverso processi formativi di accoglienza, sostegno, motivazione e autostima.

Attraverso questo progetto si cercherà di prevenire l'insuccesso scolastico tramite la valorizzazione delle potenzialità, la presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza e il graduale superamento degli ostacoli.

Per mezzo della collaborazione e il coordinamento tra docenti e specialisti, nonché Enti pubblici e privati, si conosceranno i bisogni e le problematiche dei singoli alunni diversamente abili.

Si favorirà anche la collaborazione tra scuola e famiglie per conseguire un obiettivo comune, che è quello di garantire il diritto allo studio di tutti.

Si individueranno programmazioni didattico-educative rispondenti alle singole esigenze, si promuoverà l'acquisizione dell'autostima personale, si svilupperanno le potenzialità e si acquisiranno abilità specifiche a livello cognitivo e relazionale.

Tutto questo creerà un clima di accoglienza e di interazione che renderà più facile la costruzione di relazioni positive nel rispetto e nell'accettazione della diversità, come presupposto concreto di aiuto e di effettiva integrazione degli alunni diversamente abili.

Obiettivi specifici

- Coordinare il lavoro degli insegnanti di sostegno;
- coordinare tutte le attività specificamente rivolte agli alunni H;
- raccogliere e conservare la documentazione relativa;
- seguire la stesura dei PEI e dei PDF;
- coordinare i rapporti con le famiglie degli alunni;
- avere rapporti con gli specialisti;
- avere contatti con CSA e Enti Locali;
- coordinamento del Gruppo H e convocazione della Commissione HC;
- accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;
- azione di supporto e consulenza ai docenti;
- ricerca di materiali didattici utili al sostegno;
- aggiornamento su tematiche relative all'area di sostegno.

Attività principali

- Incontri con gli insegnanti di sostegno e con le famiglie, qualora si presentasse la necessità;
- monitoraggio delle proposte emerse dai Gruppi Tecnici tramite i verbali stilati dai singoli docenti di sostegno;
- raccolta di informazioni relative agli alunni provenienti da altre scuole o da ordini di scuola precedenti per favorire l'accoglienza degli stessi;
- coordinamento della Commissione HC;
- valutazione in itinere e finale delle scelte effettuate circa l'attività svolta con i singoli alunni;
- raccolta dei PEI, PDF e di tutti i documenti relativi agli alunni H;
- comunicazione di eventuali corsi di aggiornamento su tematiche relative all'area di sostegno.

4.1.2 “SPORTELLO ASCOLTO”

Lo Sportello di Ascolto viene creato per realizzare un luogo dove si intendono affrontare e prevenire situazioni di disagio, dando un aiuto ad alunni, famiglie ed

insegnanti, nel processo di crescita e di integrazione. E', dunque, finalizzato alla promozione del benessere psico-affettivo e scolastico di bambini e ragazzi. Nello specifico, usando il dialogo e l'ascolto, si cercheranno di elaborare gli stati affettivi, le esperienze, le relazioni interpersonali e il processo di apprendimento di ognuno. Attraverso il colloquio si cercheranno inoltre di promuovere le giuste modalità relazionali con le figure adulte di riferimento, genitori e docenti. Di conseguenza anche questi ultimi potranno essere coinvolti per gestire eventuali problematiche nella gestione scolastica e comportamentale. Lo Sportello diventerà, dunque, un'opportunità concreta per permettere, a chi ne sentirà il bisogno, di affrontare eventuali problematiche legate sia all'insuccesso scolastico che alle difficoltà connesse alle relazioni interpersonali con adulti e coetanei. Attraverso la mediazione di un adulto si potrà instaurare una relazione di aiuto, si potranno affrontare e prevenire situazioni di disagio, valorizzare risorse e capacità personali, promuovere e sostenere idonee strategie di intervento e di cambiamento. Eventualmente, se necessario, si dovranno smistare agli specialisti adeguati e ai Servizi presenti sul territorio, situazioni con una problematicità specifica e che avranno bisogno di un maggior approfondimento. Tutto questo costituirà dei momenti qualificanti di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto, un'opportunità per favorire delle riflessioni, promuovere negli alunni la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi, collaborare con le famiglie e con i docenti per la prevenzione del disagio. In sintesi, un incontro e confronto per capire e contribuire a risolvere eventuali difficoltà che potrebbero insorgere.

Obiettivi specifici

- Promuovere un colloquio che possa aiutare gli alunni a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti e le famiglie.
- Rielaborare, attraverso un ascolto attento, empatico e non giudicante, le situazioni emotive negative che siano compromettenti per uno scambio positivo con le figure adulte di riferimento.
- Migliorare le capacità di relazione interpersonali.
- Accogliere e condividere la responsabilità educativa soprattutto se sopraggiungono situazioni problematiche.
- Offrire a genitori ed insegnanti uno spazio di ascolto ed accoglienza.
- Prevenire il disagio e tutelare il benessere degli alunni, individuare eventuali bisogni per
- Migliorare le competenze relazionali e potenziare il successo scolastico.
- Affrontare ogni altra problematica che si rifletti sul percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo.
- Smistare le situazioni problematiche ed invitare i genitori ad un maggior approfondimento presso strutture e specialisti di competenza.

4.2- ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

La Scuola è il luogo per eccellenza dove i bambini e i ragazzi manifestano le loro prime difficoltà ed è proprio per tale motivo che la scuola offra interventi adeguati per garantire pari opportunità, interventi specifici agli alunni in situazione che presentino esigenze, bisogni educativi speciali, siano esse derivanti da svantaggio culturale e sociali o riconosciuti come tali dalla normativa vigente.

La Scuola si propone di accogliere il bambino in situazione di svantaggio creando un ambiente educativo inclusivo, in modo che ciascun alunno possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni.

Ciò significa innanzitutto tener conto della complessità di ogni individuo, riconoscere le sue capacità ed i suoi limiti, valorizzare il suo percorso personale per poi intervenire sugli ostacoli che impediscono il raggiungimento degli obiettivi essenziali.

La scuola opera secondo la normativa vigente con le seguenti modalità:

- valutazione di eventuali disturbi di apprendimento e difficoltà scolastiche;
- formulazione del Piano Didattico Personalizzato per alunni certificati DSA;
- formulazione del Piano Educativo Personalizzato per alunni con bisogni educativi speciali (ADHD, disturbo da deficit di attenzione e iperattività);
- supervisione degli operatori scolastici relativamente a programmazione e strategie di intervento;
- formazione e consulenza a genitori ed educatori;
- formazione su difficoltà scolastiche e metodologia didattica;
- consulenza su orientamento scolastico.

Tutto questo perché i soggetti con difficoltà di apprendimento hanno un buon potenziale di miglioramento che un intervento precoce, individualizzato e globale contribuisce significativamente a promuovere, evitando conseguenze negative anche nella formazione della personalità e del comportamento sociale.

Nell'Istituto è inoltre operativa la Commissione R₃A (Recupero dei disagi relazionali e dei ritardi apprenditivi) che ha il compito di:

- esaminare le segnalazioni, provenienti dai colleghi riguardanti alunni che manifestano serie e persistenti difficoltà negli apprendimenti, pur non essendo soggetti diversamente abili;
- progettare attività specifiche volte al superamento del disagio e al raggiungimento di obiettivi minimi utilizzando le risorse esistenti: principalmente ore aggiuntive di insegnamento individualizzato o a piccoli gruppi;
- raccogliere e divulgare materiali per l'approfondimento dei disturbi dell'apprendimento e delle strategie didattiche da adottare negli interventi di recupero.

Nel triennio della scuola Secondaria di Primo grado è operativo il piano di intervento denominato “Dammi una mano”, rivolto tanto ai soggetti a rischio di ripetuti insuccessi scolastici, dovuti a disinteresse, demotivazione, difficoltà di apprendimento, nella fascia compresa tra i 14 e i 16 anni, quanto a tutti gli altri allievi, al fine di prevenirne l’insuccesso e migliorarne la motivazione allo studio.

Si articola in differenti ambiti che rispecchiano le principali necessità rilevate dai docenti dei vari Consigli di Classe attraverso l’analisi dei bisogni di allievi e famiglie, anche in considerazione della peculiarità del territorio di appartenenza.

Sono di seguito elencate in modo riassuntivo le varie attività previste: Percorso di orientamento per la scelta della scuola superiore, Proposta del metodo di studio in aula, Laboratorio informatico con presenza di un collega esperto, Collaborazione con il Centro diurno “L’isola che c’è” di Druento, Ore di recupero di Italiano, Matematica e Lingua straniera, Sportello pedagogico di ascolto, Incontri e dibattiti su bullismo, dipendenze, illegalità, disagio.

4.3- ISTRUZIONE DOMICILIARE

La circ. ministeriale n.84 del 2002 ha previsto l’istituzione del “servizio scolastico domiciliare” per gli allievi ammalati che, rientrati nel proprio domicilio o in struttura riabilitativa a seguito di degenza ospedaliera per grave patologia, non sono ancora in grado (su certificazione del medico curante ospedaliero) di riprendere la regolare frequenza scolastica per almeno trenta giorni anche non continuativi.

Pertanto, anche se al momento non direttamente interessata alla problematica, l’Istituto Comprensivo di Druento ritiene opportuno inserire nel proprio POF l’impegno a sostenere eventuali spese per seguire a casa alunni ammalati che non possano frequentare la scuola, al fine di mantenere con loro un positivo contatto relazionale ed assicurare continuità al processo educativo, contribuendo al percorso di guarigione e aiutando concretamente a superare il disagio provocato da una grave malattia.

Inoltre, con la circ. 376/05 “Scuola in ospedale e istruzione domiciliare” in tema di servizio domiciliare, l’USR offre alle scuole interessate la possibilità di accedere ad un contributo, presentando il progetto con dichiarazione a costo consuntivo.

4.4- EDUCAZIONE INTERCULTURALE

In merito alle tematiche interculturali e all’educazione ai diritti umani è importante che la scuola dichiari all’esterno i valori profondi su cui intende fondare i propri interventi educativi.

Non va dimenticato, infatti, che la difesa della pace, il rifiuto della guerra come modalità di risoluzione delle conflittualità, il rispetto per le diversità, il rispetto per l’ambiente e l’educazione alla solidarietà sono valori positivi che anche la scuola, quale istituzione sociale e democratica, ha il dovere di trasmettere ai giovani.

Non è secondario il ruolo informativo che essa deve assumere per sconfiggere i numerosi pregiudizi nella nostra società.

Pertanto, in questo percorso educativo, è auspicabile che siano coinvolti tutti gli alunni del nostro Istituto, anche se all'interno dei diversi contesti scolastici non fossero presenti alunni stranieri.

Su tali tematiche risulta essere fondamentale la formazione degli educatori: insegnanti e genitori. Inoltre non va dimenticato che le problematiche dell'intercultura devono necessariamente essere comprese all'interno di un percorso di "Educazione ai Diritti Umani".

La scuola deve diffondere la consapevolezza che la democrazia culturale, qualche cosa di più del semplice rispetto per la cultura dell'altro, rappresenta una delle grandi sfide civili del futuro.

Imparare a conoscersi, e non soltanto a tollerarsi per comunicare di più e anche con modalità originali, è un impegno che la nostra scuola deve tradurre in pratica.

Sono state contattate Associazioni esterne che attiveranno percorsi di educazione interculturale rivolti agli alunni e agli insegnanti.

Il Protocollo d'accoglienza è stato deliberato dal Collegio docenti e viene conservato agli atti dell'Istituto.

4.5- CITTADINANZA ATTIVA

Al fine di promuovere negli allievi una progressiva formazione di una coscienza civica e partecipativa, la scuola propone un percorso verticale che dedica particolare attenzione alla storia del Novecento, secolo di grandi cambiamenti e di forti contraddizioni.

La riflessione tra passato e presente, il collegamento tra "il prima e il dopo" di alcuni fatti significativi è sempre presente nelle ricorrenze celebrate durante l'anno e, spesso, proposto alla scuola e alla cittadinanza dai nostri Enti locali e dalle Associazioni.

L'educazione storica si intreccia, dunque, con l'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione, in una trasversalità concreta, attuale, formativa per tutti gli allievi:

- **Concreta** perché porta gli alunni a conoscere i principali avvenimenti del '900 con particolare attenzione ai drammatici fatti della Shoah e alla scoperta delle cause e delle conseguenze dei conflitti mondiali (Prima e Seconda guerra).
- **Attuale** perché, analizzando la storia locale, fa comprendere agli alunni gli eventi e fa sì che partecipino alle manifestazioni culturali del Comune di appartenenza.
- **Formativa**, perché questa educazione offre sicuri spunti per la crescita del cittadino di domani, coinvolgendolo in percorsi interattivi, che lo rendono protagonista. A tal proposito la scuola si impegna a promuovere la cittadinanza attiva, intesa come partecipazione e consapevolezza alla vita sociale, studiandone i rischi e cercando le opportunità.

L'educazione alla cittadinanza prevede dunque quanto segue:

- ✓ Incontri del Maresciallo dei Carabinieri di Venaria con gli allievi delle classi Terze Medie su temi legati a criminalità, tossicodipendenza, bullismo e devianze.

4 NOVEMBRE

- ✓ Partecipazione di alcune classi, in rappresentanza della scuola, alla manifestazione di celebrazione del 4 novembre presso il Cimitero di Druento, con canti, interventi e letture di testi in ricordo dei caduti.

27 GENNAIO – GIORNO DELLA MEMORIA

- ✓ Partecipazione delle classi quinte della primaria e terze della secondaria alla mattinata di commemorazione nella Giornata della Memoria, attraverso spettacoli o proiezioni sul tema della seconda guerra mondiale, della Shoah, della libertà e della sua difesa.
- ✓ Partecipazione delle classi Quinte Elementari al concorso del MIUR "I giovani ricordano la Shoah".

25 APRILE

Per tutte le Classi del Comprensivo:

- ✓ Adesione alla manifestazione indetta dal Comune e dall'ANPI in occasione delle Festa della Liberazione.
- ✓ Partecipazione al concorso "Giornalisti ed artisti in erba" indetto dall'ANPI di Alpignano.

Per le Classi Terze Medie:

- ✓ Proiezione di filmati riguardanti la lotta di liberazione e incontro con alcuni partigiani e/o esperti che risponderanno alle domande dei ragazzi.
- ✓ Partecipazione al concorso di scrittura proposto dall'ANPI di Druento, con premiazione finale dei lavori meglio eseguiti.
- ✓ Partecipazione ad uno spettacolo proposto nell'Auditorium della scuola sul tema della libertà e della sua difesa a cura del gruppo *I retroscena* di Venaria.

4.6- DIDATTICA MULTIMEDIALE

4.6.1 PROGETTO "CAMBIAMI!"- La scuola come comunità di pratica

Referente: LUMETTA

Anche il mondo della scuola, alla pari di molte altre realtà del settore privato e della Pubblica Amministrazione, si è affacciato già da tempo sul web cercando di sfruttare le potenzialità offerte dalle TIC (Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione) per migliorare la propria attività sul piano della comunicazione verso gli studenti e le famiglie, dell'organizzazione interna e della didattica. L'istituto comprensivo nasce a Druento nel settembre 2011 accorpando le scuole statali dei comuni di Druento, Givoletto e San Gillio e comprende le scuole dell'infanzia e primarie dei tre comuni e la scuola secondaria di primo grado "Don Milani" di Druento. Il passaggio a questo nuovo tipo di organizzazione se da un lato potrà

consentire alle diverse scuole di migliorare l'offerta formativa dall'altro implica uno sforzo notevole per integrare realtà che fino al precedente anno scolastico avevano operato su piani separati. L'armonizzazione dei diversi ordini di scuola sta infatti coinvolgendo i diversi aspetti della vita scolastica dal punto di vista organizzativo, amministrativo e didattico.

Obiettivo generale del progetto

Nel contesto del nostro Istituto gli strumenti del web possono facilitare tutti quei processi di integrazione all'interno dei quali gli aspetti della comunicazione sono fondamentali per la nascita e il consolidamento di un nuovo modello organizzativo e per tale ragione si ritiene importante dedicare in questa fase la massima attenzione nell'attivare ogni mezzo offerto oggi da Internet. Un ambiente web ben strutturato, grazie alla molteplicità di strumenti oggi disponibili, può infatti creare le condizioni ottimali che consentano di agevolare e semplificare lo scambio di informazioni nell'organizzazione interna, sia di carattere didattico che amministrativo, riducendo peraltro il consumo di materiale cartaceo. Ed è proprio in tal senso che si può parlare di scuola come "**comunità di pratica**", all'interno della quale diversi soggetti, nella differenza e autonomia dei rispettivi ruoli, concorrono alla realizzazione di obiettivi educativi e formativi che devono essere comuni a tutti coerenti con le indicazioni che derivano dai curricula emanati a livello nazionale ed adattate ai contesti locali. L'uso delle tecnologie per la comunicazione può offrire ai membri di tale comunità tutti gli strumenti necessari a migliorare la qualità della proposta facilitando lo scambio di informazioni, di esperienze, di buone pratiche educative e a creare le condizioni che facilitino il consolidamento di un buon clima di collaborazione, magari vivace, ma sempre costruttivo.

Attraverso il sito web istituzionale sarà inoltre facilitata la comunicazione verso l'esterno rivolta in particolare alle famiglie degli studenti e alle altre realtà del territorio per offrire, in un'ottica di trasparenza, tutte le informazioni e i servizi utili sia di carattere didattico che amministrativo. Infine grazie ad Internet sarà possibile nell'ambito della didattica operare per l'ampliamento delle metodologie e delle opportunità per introdurre elementi di innovazione e per la creazione e consolidamento di nuovi ambienti di apprendimento basati sulla cooperazione.

Obiettivi specifici

Per il corrente anno scolastico il progetto si prefigge di eseguire tutte quelle attività necessarie all'ulteriore sviluppo e completamento dei due siti web già avviati alla fine dello scorso anno scolastico, alla ricerca e valutazione di strumenti e servizi informativi finalizzati al miglioramento dell'organizzazione interna e all'innovazione didattica, alla consulenza per le attività di formazione rivolte a tutto il personale della scuola.

Attività principali

Per il corrente anno scolastico s'impegna a occuparsi nello specifico delle seguenti attività:

- Completamento dei contenuti minimi in base alle indicazioni del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), alle Linee Guida per i siti web della PA (2011), alla Legge 4/2004 (Legge Stanca) sull'accessibilità dei siti web e alla Legge 150 (Decreto Brunetta) sui contenuti obbligatori per i siti web della PA. Tale

attività sarà svolta nell'ambito dei compiti assegnati alla relativa Commissione Informatica.

- Definizione dei contenuti specifici di Istituto di carattere informativo, organizzativo, didattico e dei servizi online per la comunicazione con gli studenti, le famiglie, il territorio, con i docenti e il personale ATA che dovranno essere presenti sia sul sito web pubblico che sulla intranet ad accesso riservato.
- Organizzazione del gruppo redazionale attraverso la definizione di un *workflow* di Istituto con assegnazione di ambiti, ruoli e responsabilità per la pubblicazione dei contenuti.
- Completamento delle modalità organizzative per la comunicazione interna dell'Istituto nell'ambito della intranet attraverso l'affinamento e la gestione dei servizi Calendari Condivisi, Mailing List, Documenti Condivisi, Chat e Siti Web disponibili sulla piattaforma *Google Apps for Education* adottata.
- Studio e valutazione di soluzioni per la gestione informatica delle Pagelle Online, del Registro dell'Insegnante, delle Iscrizioni Online e del Protocollo Informatico che tengano conto delle indicazioni ministeriali e della disponibilità di soluzioni *open source* (senza costi di licenza) eventualmente già sperimentate con successo in altri contesti scolastici. L'attività sarà svolta con il coinvolgimento dei membri della Commissione Informatica e le proposte saranno sottoposte al Collegio Docenti.

4.6.2 - TECNOLOGIA E DIDATTICA

Referente: IERIA

“I computer sono incredibilmente veloci, accurati e stupidi. Gli uomini sono incredibilmente lenti, inaccurati e intelligenti. L'insieme dei due costituisce una forza incalcolabile” (Albert Einstein).

Le nuove tecnologie multimediali non si limitano all'alfabetizzazione informatica e sono sempre più ambiente di apprendimento e supporto trasversale a tutte le discipline. In questo senso tutti i docenti, e non solo quelli preposti alla conduzione dei laboratori di informatica, trovano un ausilio prezioso nell'utilizzo delle tecnologie multimediali solo se opportunamente supportati e formati.

Obiettivo generale

Organizzare ed implementare le risorse informatiche e tecnologiche dell'Istituto.

Obiettivi specifici e Attività

- Gestire i laboratori, le apparecchiature informatiche e tecnologiche delle scuole di Druento, mantenendole in stato di efficienza
- Supportare i docenti per le attività didattiche che necessitino di strumentazioni informatiche o presenze tecniche
- Supportare la Dirigenza e gli uffici di segreteria nell'utilizzo degli strumenti informatici e nella dematerializzazione dei documenti e della modulistica.

- Realizzare il progetto Classi 2.0 approvato nell'anno scolastico 2011/2012 per implementare le strumentazioni tecnologiche presenti nell'Istituto
- Realizzare e/o monitorare le reti interne all'Istituto, i server e i firewall
- Implementare i software open source
- Verificare le connessioni internet
- Supportare la gestione dei due siti internet (istituzionale e interno)
- Promuovere l'innovazione didattica
- Realizzare un regolamento per l'utilizzo dei laboratori di informatica
- Partecipare a eventi e iniziative relative a tale area di intervento

L'attività sarà svolta con il coinvolgimento dei membri della Commissione Informatica e le proposte saranno sottoposte al Collegio Docenti.

4.6.3 - INSEGNARE È IMPARARE DUE VOLTE

Referente: GAMMA

Obiettivo generale

Avere una figura di riferimento per la gestione hardware e software, per la formazione e il supporto nella creazione di materiale didattico.

Obiettivi specifici e Attività

Gestire i laboratori informatici delle scuole di San Gillio e Givoletto

- Reperendo e sostituendo hardware dove necessario e possibile.
- Contattando e supportando l'intervento tecnico.
- Installando, ove necessario e possibile, software open source.

Formare i docenti su come

- Utilizzare gli strumenti a disposizione (computer, Lim, videoproiettore, scanner, stampante, macchina digitale e videocamera,...) .
- Utilizzare consapevolmente e in modo regolamentato i programmi della suite office e open source (open office e altri),
- Prendere confidenza con forme di comunicazione diverse (Skype, social network, blog...).
- Utilizzare la Lim e i software proprietari (Notebook 10, Starboard....).
- Usare programmi per fotoritocco.
- Usare Atube Catcher.
- Usare il Web come strumento di ricerca.
- Creare ipertesti ed ipermedia.
- Creare brevi filmati (Movie Maker), sequenze di immagini, dvd codificati (con file vob).
- Creare ambienti e tecniche d'apprendimento stimolanti ed innovativi .
- Utilizzare Excel come foglio elettronico per la gestione dei registri di classe.

Supportare i docenti nell'azione didattica

- Nella creazione di unità didattiche da utilizzare in classe.
- Mettendo a disposizione ore di programmazione delle attività da proporre.

4.7- COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La collaborazione tra scuola e famiglia è basata sulla fondamentale condivisione di significati. Queste due importanti agenzie educative, infatti, pur partendo da regole e finalità pedagogiche differenti, hanno bisogno di integrarsi in termini di serena co-partecipazione per lo sviluppo armonico del bambino.

Pertanto,

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

si stipula con ogni famiglia il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ,

con il quale

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità (nota 1)
RELAZIO- NALITA'	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, al senso di cittadinanza e legalità	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni
PARTECIPA- ZIONE	Ascoltare, coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo	Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche controllando giornalmente il diario e partecipando agli appuntamenti previsti; rispettare l'orario di ingresso e uscita, limitare le uscite anticipate e le assenze, ricordando che la regolare frequenza è un imprescindibile presupposto per il diritto-dovere allo studio; giustificare sul diario ogni variazione rispetto alla frequenza prevista.	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni	Prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con il figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà (nota 1)

Nota 1: Gli ambiti 1 e 4 sono destinati ai soli allievi della Primaria e della Secondaria, compatibilmente con il livello di maturità richiesto dallo sviluppo evolutivo.

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che consente agli operatori scolastici e alle famiglie di condividere alcune scelte inerenti il percorso di crescita degli allievi.

Quest'anno, durante la prima assemblea di classe/sezione, ne è stata consegnata una copia a tutti i genitori delle classi prime dell'Istituto comprensivo, che ha trattenuto il foglio firme per ricevuta e accettazione.

4.8- CONTINUITÀ

4.8.1- Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado

La continuità educativa e didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado rappresenta un importante momento formativo che deve caratterizzare il processo educativo per assicurare, all'interno della scuola dell'obbligo, il pieno sviluppo delle capacità e delle conoscenze dell'alunno, nel rispetto delle tappe evolutive del medesimo.

La Continuità è alla base della Programmazione di Istituto e del controllo in itinere del conseguimento degli obiettivi educativi e didattici.

L'Istituto Comprensivo accoglie quanto espresso nelle Nuove Indicazioni per il curricolo, alla pag. 12, paragrafo "Continuità e Curricolo", condividendo le novità che verranno introdotte nella scuola, secondo quanto segue:

"L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi, consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo d'istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo, la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi."

Obiettivi generali

- Avviare processi di ricerca costruttivi e sistematici;
- Costruire il curriculum;
- Definire strategie per facilitare il passaggio degli alunni/allievi dai diversi ordini di scuola;
- Individuare, per poter prevenire, difficoltà d'apprendimento e di comportamento in alunni svantaggiati o in situazione di diversità;
- Inserire gli alunni/allievi in situazione di disagio (DSA, dislessia, disgrazia, problemi affettivo relazionali).

Metodologie

- Osservazione degli allievi in contesti spontanei e/o in contesti educativi strutturati;
- Progettazione e stesura di strumenti di valutazione degli alunni, di schede-guida di valutazione delle abilità e delle competenze raggiunte.

- Costituzione di commissioni o gruppi di lavoro che comprendano docenti dei tre ordini di scuola per discutere, aggiornare e modificare periodicamente le attività di continuità intraprese.

Percorsi operativi.

Accoglienza. Questo percorso non riguarda soltanto una fase temporanea della scuola, ma un atteggiamento di fondo che viene messo in atto nel corso dell'anno da tutto il personale scolastico (operatori, insegnanti, personale della segreteria, Dirigente Scolastico). Essa riguarda, perciò, momenti quotidiani, comuni ai tre ordini di scuola, e momenti strutturati, quali l'ingresso nella scuola dell'infanzia attraverso moduli gradualmente per età e per numero di alunni, il "tutoring" intesa come forma d'aiuto nel gruppo dei pari, l'amico di zaino nella scuola primaria, le attività d'incontro tra i diversi ordini di scuola, ecc... . Un'attenta accoglienza è destinata agli alunni stranieri, siano essi parlanti o non parlanti la nostra lingua, secondo il Protocollo d'Accoglienza depositato agli atti della Segreteria Scolastica.

Pre-inserimento. Le iniziative in tal proposito prevedono incontri con le famiglie dei nuovi iscritti ai diversi ordini di scuola, nel periodo di novembre-gennaio. Inoltre sono previste iniziative rivolte agli alunni/allievi quali incontri ludici e momenti di festa dei bambini della scuola dell'infanzia nella scuola primaria ; per i futuri allievi della scuola secondaria di primo grado sono allo studio lezioni e laboratori con i professori, in modo da presentare in anticipo l'approccio alle nuove didattiche disciplinari. Il pre-inserimento interessa anche gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio d'informazioni utili alla formazione delle classi prime.

Inserimento. Nel mese di settembre, gli alunni/allievi che inizieranno a frequentare la classe assegnata avranno di fronte un anno decisamente impegnativo dal punto di vista delle relazioni con il gruppo dei pari, con i nuovi insegnanti, con le nuove regole, con i nuovi spazi, con i nuovi orari. Gli sforzi notevoli che questo adattamento comporta interessano di concerto i docenti, gli operatori e le famiglie, in un'ottica di collaborazione, di reciproca comprensione e di disponibilità al cambiamento. La riuscita del nuovo approccio alla scuola dipende molto da questo. L'inserimento dei beneficiari della legge 104/1992 e degli alunni stranieri sarà effettuato in modo da rispettare i criteri di omogeneità. L'assegnazione dei gruppi-classe, costituiti dall'apposita commissione di docenti, alla sezione viene effettuata con metodo casuale ed oggettivo alla presenza del Dirigente e del Presidente del Consiglio d'Istituto

4.8.2- Continuità verso la scuola superiore – Orientamento

Premessa

Obiettivo principale dell'orientamento scolastico è facilitare lo sviluppo di quelle capacità personali e sociali in grado di rendere i ragazzi capaci di scegliere il futuro percorso formativo e professionale in maniera autonoma e consapevole.

Obiettivi generali

Orientare non significa solamente trovare la risposta giusta per chi “non sa cosa fare”, ma mettere il soggetto in grado di conoscersi, scoprirsi e potenziare le proprie capacità e tutto questo rientra fra gli obiettivi della scuola secondaria di primo grado.

Essa si propone difatti di favorire lo sviluppo del ragazzo e di porlo in condizione di delineare la propria identità.

Per la prima volta il ragazzo è spinto a fare una scelta importante per il proprio futuro, seppure non del tutto vincolante. L'attività di orientamento è propedeutica a preparare il giovane a compiere scelte responsabili attraverso un processo formativo continuo che parta dalla capacità di vagliare le diverse proposte possibili attraverso la conoscenza della realtà circostante e soprattutto di se stessi. Gli studenti, insomma, devono essere messi in condizione di riflettere sulle proprie inclinazioni, di misurare le proprie capacità e i propri limiti, di conoscere difficoltà e soddisfazioni legate ad ogni scelta scolastica e professionale.

Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, il suo possibile percorso, pur prevedendone momenti di verifica e correzione.

In tutto questo i genitori hanno un ruolo importante, anche se non sempre le loro aspettative e quelle dei figli sono convergenti. Per agevolare un loro coinvolgimento l'insegnante o l'orientatore potrà chiedere anche a loro di compilare, parallelamente all'attività effettuata dai loro figli a scuola, le medesime schede di lavoro e successivamente, attraverso un lavoro di confronto spingerli ad una più attenta riflessione.

Considerato che l'orientamento è azione sia formativa che informativa, le finalità del progetto sono suddivise in:

Finalità formative

- aiutare gli allievi a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà ed i propri limiti;
- attivare strategie di motivazione;
- stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i mutamenti culturali e socioeconomici;
- dare agli allievi gli strumenti necessari per superare i momenti critici legati ad una scelta;
- sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole.

Finalità informative

- rendere edotti e costantemente aggiornati gli studenti di scuola media inferiore del Piano dell'Offerta Formativa degli istituti superiori.

Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 2° e 3° dell'Istituto Comprensivo di Druento

Tempi di realizzazione

Per le classi terze entro il mese di gennaio-febbraio, termine ultimo per la scelta; per le classi seconde nel secondo quadrimestre

Metodologia

Il metodo è quello di indurre l'alunno ad una riflessione mediante:

1. lavori di gruppo;
2. conferenze e discussioni su tema con l'intervento di esperti anche esterni alla scuola;
3. colloqui individuali;
4. visite guidate presso istituti/aziende.

Si propone, quindi, di suddividere la programmazione in due moduli successivi e complementari, uno per ogni anno scolastico, a partire dal secondo anno, evitando il rischio di ingenerare negli allievi l'idea che il "*processo orientamento*" sia solo un momento didattico particolare ed isolato.

L'attività si svilupperà prevalentemente con l'elaborazione e la compilazione di questionari, rilevazione ed elaborazione dati, inchieste, colloqui con esperti e con studenti delle scuole superiori, etc....

4.9 - INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo di Druento, consapevole della funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile che ricopre, ha attivato già da alcuni anni un "Corso sperimentale a indirizzo musicale" che prevede lo studio approfondito di uno strumento, per cercare svolgere un ruolo propositivo ai fini della diffusione della cultura musicale tra i giovani.

E' ormai ampiamente dimostrato che l'insegnamento di uno strumento musicale incida nel curriculum formativo ed educativo dell'allievo bambino o preadolescente, da un lato arricchendone le capacità d'analisi, osservazione, riflessione, interpretazione e ascolto, dall'altro sviluppandone la consapevolezza dell'evento musicale come 'fatto partecipativo e socializzante'. Tale insegnamento inoltre può contribuire in modo significativo, alla diffusione della cultura musicale tra i giovani al recupero e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Con l'attuazione di questo progetto, l'Istituto intende quindi offrire ai propri allievi, ulteriori possibilità di sviluppo delle proprie potenzialità espressive/creative, della coscienza di sé e degli altri, nonché di possedere le conoscenze disciplinari di base che li portino, ad orientarsi, eventualmente, verso il proseguimento degli studi musicali.

Obiettivi generali del Corso

- Promuovere la formazione globale dell'allievo, attraverso:
 - o lo sviluppo delle capacità logiche, espressive e comunicative
 - o l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé
 - o lo sviluppo della capacità di orientarsi e di scegliere in modo consapevole
- Favorire l'acquisizione di una conoscenza più approfondita del linguaggio musicale
- Migliorare la comprensione dei messaggi musicali, attraverso:
 - o lo sviluppo della conoscenza dei patrimoni delle diverse civiltà

- l'affinamento del gusto estetico
- l'acquisizione degli strumenti necessari allo sviluppo del giudizio critico
- Offrire ulteriori possibilità di arricchimento, integrazione e crescita sociale ad allievi svantaggiati culturalmente.
- Imparare a suonare uno strumento musicale (pianoforte)

Obiettivi specifici

Nel campo della formazione musicale, l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali, all'interno dei quali s'individua l'acquisizione dei seguenti traguardi essenziali:

- ~ Sviluppo delle capacità di percezione, ascolto, attenzione, memorizzazione, analisi, riproduzione, rielaborazione, improvvisazione e/o composizione di eventi sonori, frasi e/o brani musicali.
- ~ Partecipazione attiva alla 'Musica d'insieme'

Metodologie

Gli ensemble (musica d'insieme) rappresentano il nucleo portante di tutta l'attività didattica, in quanto favoriscono lo sviluppo delle abilità di base fondamentali per una corretta Educazione Musicale del discente.

Tutte le attività didattiche (ascolto, osservazione, analisi e ripetizione, per arrivare alla lettura e alla scrittura della musica), si svolgeranno quindi in gruppo e, partendo dall'imitazione, si giungerà alla lettura autonoma dei brani studiati. Le fasi di studio individuale saranno sempre finalizzate all'esecuzione in Ensemble di ciò che si è studiato. L'attività relativa al laboratorio ritmico sarà strutturata utilizzando parzialmente i metodi Orff e Willems, nonché il metodo dell'imitazione e della ripetizione, partendo dall'ascolto, dall'uso della voce e del corpo, come strumenti ritmici e a percussione.

Strumenti e spazi disponibili

L'Istituto dispone di un laboratorio musicale con un pianoforte, ventiquattro tastiere elettroniche e un pianoforte digitale, un impianto audio, vari strumenti a percussione dello strumentario Orff.

5- VALUTAZIONE

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica. La valutazione precede, accompagna e segue il percorso curricolare.

5.1- VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

La valutazione dell'alunno comprende:

Valutazione iniziale

Effettuata prima dell'intervento didattico allo scopo di acquisire una più adeguata conoscenza dei pre-requisiti di base, posseduti o meno dall'alunno.

Valutazione in itinere

Accompagna il processo didattico in tutte le sue fasi allo scopo di conoscere, sia il grado di progresso, sia le difficoltà incontrate dall' alunno.

Permette di verificare l'efficacia e la validità delle procedure didattiche adoperate dagli insegnanti per adattare alle reali esigenze dell' alunno.

E' un momento di dialogo tra scuola e famiglia.

Valutazione sommativa

Al termine di un intervento didattico o di un segmento di esso, definito nel tempo, si misura il grado di accuratezza delle prestazioni dell' alunno, gli obiettivi conseguiti, la loro validità e significatività.

Il momento della valutazione – verifica è attuato in modo che diventi:

- momento di crescita individuale e collettiva;
- momento di accettazione dei progressi compiuti, delle capacità, delle abilità e dell'impegno
- momento di conoscenza degli obiettivi non ancora perseguiti

Durante il percorso nella Scuola Media, inoltre, si tenderà a favorire anche l'autovalutazione da parte degli alunni, per far acquisire loro la consapevolezza del progressivo livello di maturazione.

Per quanto riguarda il voto di condotta, le valutazioni periodiche saranno concordate dai docenti durante i Consigli di Classe, comunicate dal coordinatore alle famiglie tramite diario ed infine sintetizzate nel voto finale espresso nella scheda di primo e secondo quadrimestre.

La Scuola Media, infine, secondo quanto deliberato nel Collegio Docenti di aprile 2009 a seguito delle sopraggiunte indicazioni ministeriali sulla valutazione finale, ha deciso di consentire la promozione agli allievi che presentino a fine anno un massimo di due materie nelle quali la sufficienza è raggiunta con lacune. La valutazione della condotta, che presuppone la conseguita sufficienza al fine dell'ammissione alla classe successiva, sarà operata in base alla normativa vigente.

5.2- VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO

All'Istituzione scolastica spetta la responsabilità dell'AUTOVALUTAZIONE, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'Offerta Educativa e Didattica della scuola.

Pertanto gli insegnanti:

1. rilevano, registrano e analizzano i dati dell'apprendimento e degli atteggiamenti cognitivi degli alunni;
2. verificano la validità dei contenuti e delle metodologie proposte nelle diverse unità didattiche;
3. regolano i percorsi di insegnamento – apprendimento;
4. acquisiscono informazioni per progettare attività di rinforzo e/o approfondimento;
5. individuano ambiti di aggiornamento nella prospettiva della formazione continua;

6. valutano a più livelli e con scansioni temporali diverse l'ORGANICITA', la COERENZA e l' EFFICACIA dei percorsi;
7. somministrano agli alunni di 2^a e 5^a elementare e 1^a media le Prove INVALSI.

6- AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Il Collegio Docenti è consapevole del valore strategico della formazione in servizio, intesa come strumento per:

- costruire o ridefinire una cultura comune;
- trovare uno spazio di condivisione delle scelte formative, progettuali e organizzative necessarie per rispondere adeguatamente ai bisogni mutevoli degli alunni ed ai processi di cambiamento che ha avviato l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Pertanto, le scelte contenute nel Piano Annuale di Aggiornamento derivano dalle priorità definite all'interno del Piano dell'Offerta Formativa legate ai percorsi formativi degli alunni e da specifiche necessità condivise.

7- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA e PROGETTAZIONE

L'Istituto Comprensivo amplia la sua offerta formativa attraverso un curriculum locale che risponde alle esigenze di singolarità della persona e di particolarità della cultura nel nostro contesto territoriale.

Si è infatti convinti che la formazione dell'individuo si realizza solo quando si viene a saldare fortemente con l'ambiente familiare, territoriale e sociale in cui si vive.

Con l'aiuto delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla normativa vigente e della collaborazione sempre crescente, per qualità e quantità, fornita dagli Enti locali, si realizzano Progetti con lo scopo di :

- migliorare la qualità del proprio vissuto e delle relazioni interpersonali
- intensificare la consapevolezza dell'appartenere a un mondo culturale allargato
- fornire risposte strutturate a problematiche diverse
- ampliare conoscenze, competenze, abilità in vari campi

- sensibilizzare docenti e alunni alle varie forme espressive
- prevenire il disagio, lo svantaggio e la dispersione scolastica.

La progettazione educativa e la progettazione didattica degli interventi si basano su:

- 1) il Piano dell'Offerta Formativa della scuola
- 2) la valutazione dei livelli di ingresso e di partenza dei singoli alunni
- 3) l'individualizzazione degli obiettivi
- 4) la costante valutazione del processo di apprendimento ai fini della ridefinizione dei percorsi in base alle difficoltà emergenti.

Costituisce lo strumento con il quale il gruppo docente persegue concretamente gli obiettivi di:

- unitarietà dell'insegnamento;
- pianificazione degli interventi con attenzione alle sequenze curricolari, alle difficoltà di apprendimento, allo sviluppo ed al potenziamento;
- realizzazione di un clima motivante e sereno;
- sviluppo di abilità trasversali;
- elaborazione di progetti integrati nei curricoli, come ampliamento degli stessi;
- valutazione formativa;

Si esplicita mediante:

- 1) la progettazione di intersezione, di interclasse, di classe;
- 2) la progettazione per ambiti disciplinari;
- 3) la progettazione individualizzata degli alunni in situazione di svantaggio.

Modalità di progettazione

Molti fattori influiscono sul successo o sull'insuccesso scolastico di un alunno e il modo "di fare scuola" può contribuire significativamente al processo di apprendimento del gruppo e di ciascun allievo.

Ogni insegnante, all'interno della propria classe, della propria sezione, individua lo stile pedagogico più favorevole allo sviluppo dell'intera personalità dei propri alunni.

Le progettazioni didattiche prevedono le seguenti modalità di approccio alle conoscenze e alle abilità:

- a) **Favorire l'aspetto ludico**, cioè mostrare passione ed entusiasmo e dare la possibilità di cogliere nella realtà la componente ludica, cioè "imparare giocando" e "imparare facendo".
- b) **Problematizzare la realtà** utilizzando la metodologia della ricerca attraverso:
 - l'osservazione,
 - la formulazione di ipotesi,
 - l'individuazione di strategie di soluzione (verifica),
 - l'elaborazione dei risultati e la loro interpretazione.

c) **Valorizzare l'individualità**, cioè:

- riconoscere che la diversità è importante ed è una condizione essenziale nel processo creativo di ognuno,
- comunicare che l'insegnamento è "per" e non "contro",
- avere un progetto didattico flessibile, rivolto a stimolare soluzioni originali e le potenzialità presenti nel singolo.

d) **Valorizzare l'esperienza collettiva**, favorendo l'attività di gruppo e possibilità di aggregazioni diverse in contesti diversi al fine di riconoscere che il lavoro insieme e il "prodotto" in comune hanno un significato che trascende le singole esperienze e diventa patrimonio condiviso, occasione per progettare il futuro e costruirlo insieme.

La presenza di esperti - previsti dalla Progettazione dei Progetti stessi - non intende sostituire l'opera degli insegnanti, ma è rivolta ad ampliare e ad arricchire l'offerta formativa: ogni attività è programmata, congiuntamente, dai docenti curricolari e dagli esperti ed è integrata nel piano di lavoro annuale.

Tutti i progetti sono depositati interamente e consultabili presso la Direzione.

8- PROGETTI PER L'ANNO 2012-2013

8.1- INFANZIA

"Raffaello" - DRUENTO

EDUCAZIONE PSICOMOTORIA

Referente: FAIENZA

Destinatari: tutte le sezioni

Obiettivi che si intendono perseguire:

- Sviluppare competenze motorie attraverso il gioco
- Interiorizzare il proprio schema corporeo
- Relazionarsi nel gruppo per costruire e strutturare il gioco, dandosi delle regole perché cresca l'armonia del gruppo ed il gioco diventi piacevole
- incanalare positivamente l'aggressività

Tipo di finanziamento: Comunale – Progetto che rientra nella mappa dello sport

Interviene l'esperto: Monaco Francesco

INFORMINO 8

Referente: FAIENZA

Destinatari: alunni dell'ultimo anno di frequenza

Obiettivi che si intendono perseguire:

- far conoscere ai singoli bambini le varie parti del PC e far sì che acquistino dimestichezza nel loro uso
- utilizzare lo strumento disegno con il PC per creare brevi storie ed elaborazioni grafiche creative
- elaborare un CD-ROM con la raccolta di ciò che è stato fatto durante gli incontri

Esperti : TUA TEODORA

Tipo di finanziamento: Comunale

MUSICA PER I PIÙ PICCINI

Referente: FAIENZA

Destinatari: tutte le sezioni

Obiettivi che si intendono perseguire:

- far vivere agli alunni la musica con il corpo, sentendola come una parte di sé
- sperimentare la musica attraverso percorsi diversi, come gioco, movimento, danza e canto
- acquisire la capacità di ascoltare con attenzione gli stimoli
- conoscere gli strumenti di base, ritmici e melodici

Esperti : Personale qualificato della COOPERATIVA 3e60.

Tipo di finanziamento e Contributi: Autofinanziamento con fondi raccolti realizzando un "Mercatino di Natale" e, se necessario, chiedendo un minimo contributo alle famiglie.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- R3A

"Federico Malvano" - SAN GILLIO

UN PROGETTO PER TUTTO L'ANNO

Referente: VITALI L.

Destinatari: tutti gli alunni

Progetto svolto dalle insegnanti con la collaborazione di esperti esterni.

I laboratori sono proposti per fasce d'età.

Per i cinque anni:

- **laboratorio di arte** (ott./dic.)
- **laboratorio di lingua inglese** (ott./dic.)
- **laboratorio teatrale** (ott./magg.)

Per i quattro anni:

- **laboratorio di arte** (genn./magg.)

Per i tre anni:

- **laboratorio di psicomotricità** (genn./magg.)

Gli obiettivi che si intendono raggiungere stimolano e rafforzano la socializzazione, l'attenzione e la collaborazione, l'approccio verso una lingua straniera e la capacità di esprimersi usando linguaggi diversi.

Gli oneri relativi alla collaborazione degli esperti sono totalmente a carico del Comune.

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Referente: VITALI L.

Destinatari: alunni 4 e 5 anni

Progetto svolto dalle insegnanti. Questo progetto si svolge in palestra e vede coinvolti tutti gli alunni di cinque anni nella prima parte dell'anno scolastico (ott/genn.) e tutti quelli di quattro anni nella seconda parte (febb./magg.).

Gli obiettivi che si intendono raggiungere riguardano: la socializzazione, l'espressione attraverso il proprio corpo, l'apprendimento di regole.

PROGETTO "MUSICANDO"

Referente: SANSON M.

Destinatari: tutti gli alunni

Questo progetto coinvolge tutti gli alunni ed è svolto da un esperto esterno con la collaborazione delle insegnanti di sezione. Si divide in due parti da ottobre a dicembre e da febbraio a maggio.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere riguardano l'attenzione, la collaborazione, l'arricchimento delle capacità di fruizione e produzione musicale.

Gli oneri relativi al costo dell'esperto sono totalmente a carico del Comune.

PROGETTO AMBIENTE E TERRITORIO "IO E IL MIO PAESE"

Referente: SACCO A.

Destinatari: tutti gli alunni

Progetto finalizzato a organizzare e motivare la partecipazione degli alunni alle attività e manifestazioni della comunità locale, raccogliendo e strutturando le esperienze positive effettuate nel corso degli anni e collaborando con tutti gli enti locali in grado di promuovere esperienze significative di crescita personale ed arricchimento sociale. Il progetto viene svolto dalle insegnanti di sezione ed è rivolto a tutti gli alunni.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- R3A

GIVOLETTO

LIFE AROUND THE WORLD - INGLESE

Referente: PUERARI A.

Destinatari: 5 anni

Le lezioni si terranno in orario pomeridiano a partire dal mese di gennaio. La finalità è quella di creare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera, come mezzo di espressione e di comunicazione; inoltre l'obiettivo prioritario sarà quello di arricchire lo sviluppo intellettuale del bambino, offrendogli un altro strumento di organizzazione delle conoscenze.

CREARE PER CRESCERE – ED. ARTISTICA

Referente: PUERARI A.

Destinatari: 4 e 5 anni

Il progetto si svolgerà nelle mattine del mercoledì dalle ore 9 alle 12, a partire dal mese di ottobre.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- promuovere l'intelligenza emotiva ed artistica del bambino;
- favorire un'effettiva integrazione dell'alunno diversamente abile;
- vivere situazioni ludico-espressive in contesti guidati utilizzando materiali diversi (plastici, euristici, ecc.);
- rappresentare stati d'animo positivi e/o negativi (aggressività, inibizione, rabbia, ecc.).

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di Continuità.

8.2- PRIMARIA

“Anna Frank” - DRUENTO

PROGETTO PIEDIBUS

A Druento è attivo da marzo 2009, grazie all'idea del Comitato genitori e alla disponibilità di un gruppo di genitori, il Progetto Piedibus, per costruire una città a misura d'uomo, nel rispetto dello sviluppo locale sostenibile e finalizzato a tutelare e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Per comunicare e gestire le informazioni in modo condiviso e in tempo reale si è creato un gruppo on line Piedibus_druento@yahoo.it .

La Direzione didattica e l'Ufficio Scuola del Comune di Druento hanno accolto favorevolmente l'iniziativa sostenendola, ciascuna, per le proprie competenze.

In Italia il Piedibus ha un suo logo ed un sito (www.piedibus.it) e sono in corso iniziative e progetti in molte città.

CRESCERE CON IL CANTO

Referente: DE BIANCHI

Destinatari: 3 B-C-D, 5 C-D

Il laboratorio ha come obiettivo fondamentale quello di avvicinare gli alunni alla disciplina musicale, prevalentemente attraverso il canto.

Nel corso di ogni lezione saranno proposti giochi ritmici, filastrocche e canzoni adatte alle capacità e all'estensione vocale del bambino. Tali proposte ricorrono in maniera interdisciplinare anche nei contenuti delle materie curricolari (italiano, storia, educazione motoria, ecc).

L'educazione musicale è, infatti, in stretto collegamento con il contesto storico, sociale e culturale, nonché con i significati, i vissuti personali, le immagini, i gesti e le situazioni emotive. Attraverso la conoscenza e la pratica di alcuni repertori multiculturali si favorirà anche l'integrazione fra le varie etnie presenti nella scuola e nella società odierna.

Il Progetto, finanziato dal Comune, sarà seguito dall'ins. Oxana Mochenets.

PROGETTO BLOG: IL DIARIO DELLA ANNA FRANK

Referente: LUMETTA

Destinatari: Classi Prime

Il progetto prevede il coinvolgimento degli insegnanti delle classi della scuola primaria Anna Frank nella realizzazione di un blog di pubblico accesso che raccolga i contributi creati dagli alunni di ciascuna classe (elaborati di tipo testuale, grafico, sonoro).

Esso si inserisce nell'ambito delle attività programmate per le due classi prime e coinvolge le aree disciplinari di Educazione al Suono e alla Musica, Educazione all'Immagine e l'area linguistico-espressiva. Scopo principale del progetto è quello di consentire ai bambini un approccio ai nuovi linguaggi multimediali e cross-mediali dai quali sono quotidianamente stimolati attraverso tv, cinema, videogiochi, computer, per sperimentare in modo creativo cosa significhi produrre oggetti multimediali a partire dalle loro narrazioni verbali, iconografiche, sonore. L'intervento dell'esperto esterno in attività di laboratorio consentirà di presentare ai bambini alcuni elementi di notazione musicale oltre a qualche strumento, ma soprattutto di porli nelle condizioni di "fare musica" da protagonisti per accompagnare la presentazione dei filmati e delle animazioni che saranno realizzati nell'ambito del progetto.

Numero incontri alla presenza dell'esperto: 10 di 1 ora ciascuno per classe. Totale 20 ore.

Periodo: Febbraio-Aprile 2013.

PROGETTO MUSICA/ TEATRO COOPERATIVA 3E60

Referente: CAPPELLO

Destinatari: Classi che ne faranno richiesta

I Progetti proposti dalla Cooperativa 3e60 in ambito musicale:

Incontrando la musica. Incontrando lo Schiaccianoci. Musica da giardino. Incontrando il far West. Incontrando l'Irlanda. Viaggiando verso est. Incontrando l'Africa. Incontrando l'Italia. Incontrando il Flauto. Incontrando la ritmica.

Ambito teatrale: Il teatrino. Incontrando il teatro. Il gruppo di teatro. Le storie del teatro.

Durata e orari di ogni progetto: moduli di 10,12 o 15 lezioni di un'ora ciascuna.

Tutti i corsi utilizzano la musica, la danza e il teatro. Ogni classe che aderirà al progetto sceglierà un solo argomento tra quelli precedentemente elencati.

Il costo sarà a carico delle famiglie, poiché non è ancora previsto un contributo del Comune di Druento.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- R3A
- Intercultura
- Storia del 900
- DruenTeenAcademy
- Didattica Multimediale

“Gianni Rodari” - SAN GILLIO

LABORATORIO MUSICALE

Referente: BERGANDI

Destinatari: Classi tutte

Il progetto si avvale della collaborazione dell'esperta Chiara Marangon della Cooperativa 3e60. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: conoscenza dei linguaggi musicali, uso di uno strumento(flauto e percussioni), lettura e riconoscimento del valore e della posizione delle note, riconoscimento di suoni di diversa tonalità, frequenza e ritmo. Apprendimento di canti e danze popolari italiane e straniere.

Sono previsti dieci incontri da un'ora, a cadenza quindicinale, a partire dal mese di gennaio.

Risorse economiche: il progetto è sovvenzionato totalmente dal Comune di San Gillio.

LABORATORIO TEATRALE

Referente: BERGANDI

Destinatari: Classi tutte

Il progetto si avvale della collaborazione dell'esperto Marco Bricco, della Compagnia Stilema-Unoteatro. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: per le classi prima e seconda, prima alfabetizzazione di linguaggi ed elementi teatrali; imparare a “far finta” e a giocare animando oggetti di uso comune; giochiamo a

diventare oggetti di uso comune. Gli incontri termineranno con una lezione aperta ai genitori. Per le classi terza, quarta e quinta, dopo una raccolta dati su ciò che intendono cambiare dell'Italia (diventiamo cittadini attivi), verrà costruita una trama-sceneggiatura per ideare uno spettacolo che si terrà il 14 dicembre.

Sono previsti otto incontri da un'ora e un quarto a partire dal mese di ottobre.

Risorse economiche: il progetto è sovvenzionato totalmente dal Comune di San Gillio.

INFORMAZIONE AMBIENTALE

Referente: BERGANDI

Destinatari: Classi tutte

Il progetto si avvale della collaborazione dell'esperto Pietro Garcea, geologo.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: conoscenze legate alla stratificazione del suolo, alla depurazione delle acque, all'erosione delle montagne, alla meteorologia (con lettura di carte meteo e conseguenti previsioni), alla conoscenza delle Alpi, mineralogia, stratificazione terrestre (faglie e terremoti), fonti di energia, raccolta differenziata. Escursionismo, come vestirsi, come muoversi per raggiungere la meta scelta, uso di mezzi di trasporto pubblici.

Sono previste uscite sul territorio utilizzando anche scuolabus comunale. Si svolgeranno quattro incontri da un'ora circa per le classi prima, seconda e terza e sei incontri da un'ora circa per le classi quarta e quinta, a partire dal mese di gennaio.

Risorse economiche: il progetto è sovvenzionato totalmente dal Comune di San Gillio.

GINNASTICA PROPEDEUTICA

Referente: BERGANDI

Destinatari: Classi tutte

Il progetto si avvale della collaborazione dell'esperta Simone Sanfilippo Tabò – ADS – Centro Danza La rosa dei venti. Questo laboratorio prevede che i bambini raggiungano una buona coordinazione motoria; percezione del proprio corpo nello spazio, che prendano coscienza del movimento e percepiscano la fluidità del proprio corpo. Si effettueranno giochi di squadra con acquisizione delle regole che li contraddistinguono: calcio, pallamano, palla prigioniera, baseball, rugby, ecc. Prevede inoltre la memorizzazione di brevi sequenze di passi da eseguire con l'aiuto della musica; accenni ai ritmi caraibici.

Sono previsti dieci incontri da un'ora, a partire dal mese di marzo.

Risorse economiche: il progetto è sovvenzionato totalmente dal Comune di San Gillio.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- R3A
- Scienze – Ambiente (Cidiu, A come ambiente)
- Didattica multimediale

- Storia del '900 in collaborazione con: ANPI e Comune per le commemorazioni del 4 Novembre, del 27 gennaio e del 25 aprile.

“Domenico Luciano Undici” - GIVOLETTO

TEATRO: IL CENTRO DEL MONDO

Referente: TUBERGA

Destinatari: Classe Prima A

Lavorando trasversalmente nelle diverse discipline, il progetto propone di trovare il linguaggio “universale” per esprimere “tutto”.

Obiettivi:

- riuscire a sperimentare situazioni di coinvolgimento individuale e di gruppo;
- insegnare a comunicare (parola, gesto, corpo, silenzio, rumore, musica);
- acquisire autostima e fiducia in se stessi;
- sviluppare la creatività e l'immaginazione.

Il progetto non prevede costi aggiuntivi.

L1-L2: LINGUE A CONFRONTO

Referente: TUBERGA

Destinatari: Classe Prima A

Seguendo la forte motivazione, la carica emozionale, la magia dei personaggi fantastici che avvicinano giocosamente il bambino della classe prima all'apprendimento della lettura e della scrittura della lingua italiana, parallelamente la lingua inglese (esclusivamente orale) diventa confronto, supporto, approfondimento.

Obiettivi:

- sapersi avvicinare alla lingua 2 in modo curioso e partecipativo;
- saper ricordare ed esprimere vocaboli e semplici situazioni in L1 e L2.

Il progetto non prevede costi aggiuntivi.

10X10=100 NOTE TRA MUSICHE ED EMOZIONI

Referente: AGAZZI

Destinatari: 1AB, 2AB, 3AB, 4AB, 5AB

Le insegnanti propongono il progetto al fine di offrire agli allievi un valido arricchimento curato da esperti di musica e di teatro (Cooperativa 3e60) in un affiancamento alle ore curricolari. Esso si pone come proseguimento ottimale di quello attuato lo scorso anno, con ricaduta estremamente positiva sugli alunni coinvolti.

Il progetto è finanziato dal Comune di Givoletto nella misura di 10 ore per classe.

PITTORI, SI DANZA!

Referente: CICCONE

Destinatari: Classi 4 A-B

Percorso multidisciplinare di educazione motoria e arte e immagine, in collegamento con la programmazione di classe (Italiano, Matematica, Scienze,

area antropologica) attraverso la metodologia della danza educativa, alternata al laboratorio teorico-pratico di pittura.

Ogni incontro prevede una scansione a fasi: Accoglienza (per chiarire le regole durante la lezione e creare un clima sereno e positivo), Riscaldamento (di tipo imitativo e libero, permette di coinvolgere i partecipanti), Esplorazione (attraverso il tema conduttore del laboratorio legato alla programmazione di Arte e Immagine, gli allievi sperimentano gli obiettivi di movimento proposti), Composizione (gli alunni, operando scelte e riordinando in una semplice sequenza coreografica i movimenti esplorati, propongono una messa in forma di quanto esperito) e Conclusione (allegro e breve rituale di commiato).

L'analisi del movimento si concentrerà sui seguenti obiettivi motori:

come vengono esplorate le azioni di movimento, quali forme del corpo assume il bambino, come vengono organizzati i percorsi nello spazio, come vengono attraversati il tempo e la pausa, come si costruisce il ruolo di osservatore e di esecutore, come si sviluppa la relazione in piccoli gruppi e nel grande gruppo.

S.O.S. MAESTRA AIUTAMI!

Referente: AGAZZI, ROSSIN

Destinatari: Classi 5 A-B

Si prevede un percorso di recupero e potenziamento di due ore settimanali per due allievi in difficoltà di apprendimento con certificazione specialistica.

Finalità educative: potenziare l'autonomia operativa degli alunni, favorire l'attenzione, attivare strategie per portare a termine le attività intraprese, rinforzare l'autostima.

Finalità didattiche: consentire processi di apprendimento diversificati, potenziare le capacità logico-matematiche, fornire strumenti volti al recupero delle difficoltà ortografiche, recuperare l'abilità di lettura, avviare processi meta-cognitivi.

AMICI DI MATITA

Referente: GOLINO, TUBERGA

Destinatari: Classi 1A-B, 5 A-B

In questo anno scolastico, nei primi giorni di scuola, gli alunni della Quinta A e Quinta B hanno accolto i nuovi alunni offrendosi come tutor. E' stata fatta una cerimonia di gemellaggio tra le classi ed ogni coppia di "amici" ha suggellato il patto con il dono reciproco di una matita. L'amico-grande di matita aiuta l'amico-piccolo ad arrivare in classe, a portare lo zaino, a scrivere sul diario i compiti, a giocare negli intervalli comuni.

Gli obiettivi sono:

- far vivere ai più piccoli l'esperienza della nuova scuola in modo sereno e fiducioso;
- creare relazioni positive di collaborazione tra bambini;
- responsabilizzare i più grandi incentivando comportamenti ed atteggiamenti da "esempio" per i più piccoli.

Il progetto prevede vari momenti di condivisione durante l'anno, ma a fine anno ci sarà un pic nic in montagna, dove avverrà il saluto finale.

SINGIN ON STAGE IN ENGLISH

Referente: FORNASARI

Destinatari: Classi 4 A-B

Obiettivi

- 1) Apprendere e consolidare le conoscenze attraverso l'esecuzione di canti tradizionali inglesi.
- 2) Esprimersi oralmente con i vocaboli e le strutture presenti nelle unità proposte, utilizzando la tecnica dell'improvvisazione teatrale.
- 3) Realizzare un semplice e breve spettacolo di fine anno, presentando alle famiglie scenette e canti in lingua inglese.

Metodologia

Gli alunni, dopo un primo momento di ascolto e apprendimento dei vocaboli e delle strutture proposte, saranno invitati a suddividersi in piccoli gruppi misti e a creare una scenetta improvvisata in lingua inglese. Ogni gruppo si esibirà di fronte ai compagni. Ogni unità sarà arricchita da un canto tradizionale legato agli argomenti affrontati ed eseguito in coro con diverse modalità: ad una voce, a due voci, a canone, ritmato, danzato, drammatizzato, suonato...

L'aspetto più propriamente scritto (lettura e produzione) sarà approfondito per un'ora settimanale nei gruppi classe separati, al fine di una maggiore individualizzazione dell'insegnamento.

Particolare attenzione sarà data alle diversità per evitare che diventino disuguaglianze, perciò le insegnanti attueranno interventi adeguati e mirati a valorizzare le esperienze e le abilità, incoraggiando l'apprendimento collaborativo tipico del cooperative learning .

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- R3A
- Storia del '900

8.3- SECONDARIA

“Don Lorenzo Milani” - DRUENTO

Progetto di Ed. Ambientale

“AVIGLIANA E I LAGHI E IL MONTE CUNEO”

Referenti: BERTORINO, MAERO

Destinatari: Classi Prime

Obiettivi didattici:

- avvicinare gli allievi agli ambienti naturali attraverso l'esperienza fisica dell'attività escursionistica facile
- fornire informazioni sugli ambienti lacustri, sui depositi morenici e sulla storia geologica e geomorfologica dell'area
- approfondire i temi della tutela degli ambienti naturali e della conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico

- illustrare i differenti effetti delle attività antropiche sugli ambienti naturali.

Articolazione dell'attività didattica:

Soggiorno, nel mese Ottobre, di due giorni con un pernottamento, il programma prevede:

- una lezione introduttiva nel mese di Ottobre (accoglienza) in Auditorium della durata di due ore
- primo giorno: visita didattica ai depositi morenici e alle rocce del Monte Cu-neo con osservazione della flora dell'area.
- secondo giorno: visita didattica al centro medioevale di Avigliana e ai due laghi con osservazioni della flora, fauna e depositi morenici.

Principali temi durante la lezione:

- inquadramento geografico e geomorfologico dell'area della visita didattica
- variazioni climatiche, glaciazioni, ghiacciai plio-pleistocenici della Valle di Susa e caratteristiche dei depositi morenici
- storia e arte della città di Avigliana
- sentieri della transumanza, le vie dei commerci e le vie dei pellegrini nel passato e nel presente delle valli di Susa e Sangone
- presentazione dell'itinerario, equipaggiamento e norme di comportamento

Mezzo di trasporto: treno (stazione di Alpignano)

Esperto esterno: geologo, Pietro Garcea

Risorse economiche: contributo delle famiglie.

“TRA CIBO E PAROLE”

Ed. Alimentare: nutrirsi come piacere, cultura e disagio

Referenti: BERTORINO, MAERO

Destinatari: Classi Prime, Seconde, Terze

Associazione ERREICS Onlus

Questo percorso si propone di presentare, analizzare e riflettere direttamente sul rapporto col cibo e con il corpo e indirettamente con l'identità individuale, sotto svariati punti di vista. Il metodo di Erreics utilizza un approccio multidisciplinare, che passa attraverso l'analisi cinematografica e quella letteraria, fino ad approdare a quella pubblicitaria e giornalistica. Triplice il nostro focus e l'ambito da cui attingere gli argomenti da affrontare insieme agli studenti: il cibo come piacere, ovvero come legame affettivo e familiare, rapporto con il sé e con la sensorialità, gioia e momento di festa; il cibo come cultura ed intercultura, toccando temi che vanno dal consumo critico a scelte alimentari particolari fino al modo di alimentarsi tipico di culture differenti; infine, il cibo come disagio, introducendo la questione dei disturbi del comportamento alimentare, in un'ottica di osservazione e di prevenzione.

Obiettivi didattici

- Il primo obiettivo è quello di esplorare, attraverso un'ampia gamma di linguaggi, la percezione che gli adolescenti hanno del cibo e del nutrirsi in generale.
- In secondo luogo si intende rendere i ragazzi consapevoli della multifattorialità del “nutrimento”, inducendoli e guidandoli prima nell'ascolto poi nella sperimentazione di pratiche creative, per arrivare, infine, a compiere il processo di individuazione, la cui carenza è spesso alla base di molti disturbi dell'adolescenza: è per questo motivo che alcune fra le più gravi patologie del

comportamento alimentare vengono oggi classificate come “disfunzioni comunicative”.

- Attraverso il contatto con i diversi linguaggi che verranno proposti, gli adolescenti avranno così l'opportunità di riconoscere e distinguere il proprio universo emotivo e relazionale legato alle tematiche inerenti al cibo e al corpo e all'identità e ad esprimerlo con altrettante immagini e parole.

Articolazione dell'attività didattica e strumenti

La prospettiva con cui si intende affrontare e trattare il tema non è né quella medica né quella psicologica, bensì quella culturale-comparatistica-antropologico-linguistica.

☐ Input: analisi dell'immagine (pubblicitaria, fotografica e cinematografica), analisi letteraria.

☐ Output: brainstorming, parole chiave, laboratori di scrittura creativa e richiesta di spunti fotografici e creativi (loghi e disegni).

Tre incontri di 2 h ciascuno, tenuti da uno dei seguenti formatori: Dott.^{ssa} Giada Giustetto (Vicepresidente Erreics Onlus-Responsabile Ricerca Formazione), Dott.^{ssa} Alice Cacciolato (laureata in Educazione professionale Presso l'Università di Torino) e Tiziana Magnaguagno (laureata presso I.E.D. Istituto Europeo di Design) di Torino.

Tempi di realizzazione: primo quadrimestre (novembre-dicembre)

Risorse economiche: contributo delle famiglie.

SCOOTER SICURO

Referente: AICHINO

Destinatari: Classi Terze

Il progetto prevede di effettuare giornate di formazione alla guida sicura ed ecologica, alla legalità e ai comportamenti corretti da tenere in strada e prevede una parte di teoria in aula e una parte di pratica sugli scooter.

La teoria si svolge all'interno della scuola utilizzando i supporti multimediali in dotazione, mentre la parte pratica si può svolgere all'aperto, in accordo con la Polizia Municipale.

I corsi hanno la durata di 7 ore e sono così suddivisi:

· 2 x 2 ore di teoria in aula a cura degli istruttori dell'Associazione Scooter Sicuro

· 3 ore di pratica con gli scooter elettrici (facoltativa, a discrezione dei singoli alunni)

È possibile condensare il corso in una sola giornata scolastica utilizzando il rientro pomeridiano oppure suddividerlo in 2 giornate formando 2 gruppi per la teoria il primo giorno e 2 per la pratica il secondo, con possibili variazioni in funzione degli orari e delle adesioni.

Questo progetto non prevede quote di partecipazione a carico degli allievi.

LA PALESTRA COME IL BANCO

Referente: AICHINO

Destinatari: Allievi segnalati di Classe Prima

Obiettivi:

- realizzazione di un'esperienza educativa allegra e piacevole centrata sul gioco e sul recupero degli schemi motori di base.

- sviluppo di dinamiche relazionali all'interno del gruppo attraverso la partecipazione a giochi ed attività di gruppo.
- acquisizione e padronanza degli schemi motori di base atti a favorire la conoscenza e l'uso delle proprie risorse, delle proprie possibilità e dei propri limiti per migliorare e accrescere il livello di autostima.
- sviluppo delle capacità di autocontrollo e scoperta di una "disciplina interna" che formi a gestire i contrasti e a risolvere i conflitti.

Attività

I ragazzi verranno stimolati a testare direttamente le proprie capacità e potenzialità con l'obiettivo di acquisire una maggiore sicurezza di sé, a sperimentare nuove e differenti immagini del proprio corpo e del proprio io che lo aiuteranno nel difficile progetto della ricerca di sé che, nel periodo compreso tra la pubertà e l'adolescenza, ha una fondamentale importanza nella costruzione della personalità. Queste esperienze dovrebbero condurre i ragazzi a riflettere su se stessi e sulle proprie potenzialità al fine di conoscersi, capirsi e migliorarsi.

Risultati attesi

Migliorare le capacità di apprendimento, la conoscenza di sé, il clima relazionale, l'autocontrollo, le competenze comunicative, la gestione di atteggiamenti, disagi e conflitti.

GIORNALISTI SI DIVENTA

Referente: DURIGHELLO

Destinatari: Classi Seconde

Ciascun insegnante di lettere riserverà alcune ore di lezione per approfondire la conoscenza del quotidiano come strumento di informazione e dei testi di carattere informativo-argomentativo; gli allievi, divisi in piccoli gruppi, provvederanno poi alla stesura di articoli a mano libera e in videoscrittura e alla produzione di immagini attinenti; i lavori, debitamente corretti, verranno valutati dagli insegnanti.

Gli articoli realizzati verranno utilizzati per la redazione di un periodico scolastico, con un'uscita a fine anno e stampa in proprio attraverso i mezzi a disposizione; i migliori articoli verranno proposti anche alla Redazione del Notiziario di Druento, che potrà riservare un piccolo spazio alla nostra Scuola. Il Progetto è finanziato dal Comune di Druento.

TUTTI IN BIBLIOTECA!

Referente: DURIGHELLO

Destinatari: Classi Prime

E' previsto un incontro della durata di un'ora e mezza presso la Biblioteca di Druento; l'incontro prevede:

- Informazioni su autori, collane, editori.
- Racconto della storia. Raccontare bene un libro è un modo per suscitare il desiderio di leggerlo e costituisce un forte invito alla lettura, poiché facilita l'incontro con il testo scritto, alleggerendo la "fatica del leggere".
- Lettura ad alta voce di brani tratti dai libri presentati.
- Proiezione di spezzoni di film accostabili ai libri per affinità di temi trattati.

· Discussione con i ragazzi a partire dagli stimoli suscitati dal racconto e dalla lettura di brani dei libri.

Al termine dell'incontro verrà fatta una breve presentazione della biblioteca e dei servizi offerti. L'attività avrà inizio a partire dal mese di gennaio 2012.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

Sono inoltre previsti laboratori pomeridiani in orario extra/curricolare per coloro che desiderano iscriversi, dietro contributo di una quota.

LABORATORIO DI LATINO

Referente: MARIN

Destinatari: Allievi di Terza interessati

Finalità

Trasmettere agli studenti i primi rudimenti della lingua latina, ma soprattutto portare gli allievi alla consapevolezza che la lingua latina è una delle manifestazioni di una determinata civiltà. Per questo nel corso del Laboratorio si parlerà spesso di civiltà letteraria, ponendo in rilievo come ciò che qualifica una letteratura non sia solo la lingua in cui essa è scritta, ma soprattutto il riferimento alla specifica civiltà di cui determinati testi sono espressione e documentazione. Si tratta dunque non, come di solito viene definito il latino, di "lingua morta", bensì di "lingua in atto". A tale proposito ci si adopererà affinché gli studenti comprendano l'importanza della comprensione del testo, che deve inevitabilmente precedere la traduzione.

Obiettivi

- ✓ conoscenza di alcuni elementi di morfologia;
- ✓ studio del lessico, con riguardo al confronto con forme e strutture della frase semplice italiana;
- ✓ capacità di comprendere e tradurre semplici testi latini;
- ✓ abilità nell'uso del vocabolario.

Particolare attenzione sarà rivolta all'esercizio di traduzione, che avverrà per lo più in classe, sotto la guida dell'insegnante.

DRUENTEENACADEMY

Referente: SAUCHELLI

Destinatari: Scuola primaria e secondaria

Con questo progetto s'intende estendere a tutti gli allievi della Scuola primaria e secondaria, anche a chi non frequenta il Corso sperimentale a indirizzo musicale della Scuola secondaria, la possibilità di approfondire e sviluppare le proprie capacità musicali, attraverso lo studio di uno strumento (i ragazzi frequentanti il Corso di pianoforte, possono comunque iscriversi anche ai laboratori di strumenti a fiato).

Si prevede di attivare corsi per strumenti a fiato, a corda, a percussione, a tastiera e di canto, compatibilmente con la disponibilità e la specializzazione degli insegnanti di musica e degli altri musicisti operanti sul territorio.

I Corsi proposti per l'anno scolastico 2012/2013 sono:

- Il 3° Corso di pianoforte, in orario curricolare, per la classe 3°A della Scuola primaria di Druento, tenuto dal Prof. Edio Sauchelli (docente di Musica in servizio presso la Scuola secondaria di Druento);
- Il 1° Corso di pianoforte per le classi quarte e quinte della Scuola primaria (orario curricolare) e per la Scuola secondaria (in orario extracurricolare) tenuti dal Prof. Edio Sauchelli (docente di Musica in servizio presso la Scuola secondaria di Druento);
- I Corsi di strumenti a fiato per le classi quarte e quinte e per la Scuola secondaria (flauto traverso, clarinetto e saxofono), tenuti dalla Prof.ssa Annarita Chiadò Caponet (docente di Musica in servizio presso la Scuola secondaria di Druento).

Risorse economiche: finanziamenti esterni (Comuni), con il parziale contributo delle famiglie.

SCUOLA DI SCI A BARDONECCHIA

Referente: LOSAPIO, ROCCHIA

Destinatari: Tutti gli allievi interessati

Si effettueranno 5 uscite pomeridiane che consentano, senza troppo distogliere gli studenti dagli impegni scolastici, di acquisire competenze tecniche in una disciplina sportiva caratterizzata da uno stretto contatto con la natura, sviluppando un ciclo di lezioni (15h totali) di sci da discesa o snowboard, divisi per livello di capacità, dai principianti in su.

Ci si propone di consentire agli allievi di praticare discipline sportive che si sviluppino in ambiente naturale, far conoscere e rispettare i valori legati alla natura, far acquisire competenze tecniche nelle rispettive discipline, in relazione al livello di partenza, stimolando l'apprendimento di abitudini permanenti, valutabili didatticamente.

Ci si propone inoltre di facilitare il processo di socializzazione in ambito scolastico, con il risultato di una minore "dispersione" e di maggiori opportunità di aggregazione, e di stimolare un arricchimento fisiologico che, attraverso processi di adattamento e di riequilibrio, consenta l'acquisizione di doti di efficienza e salute psicofisica.

Il costo del progetto è a carico delle famiglie.

PRATICA SPORTIVA

Referente: AICHINO

Destinatari: Tutti gli allievi

Il progetto propone l'arricchimento dell'azione educativa attraverso la pratica delle principali attività sportive estendendo l'aspetto curricolare delle discipline sportive con un programma di attività extracurricolari del Gruppo Sportivo.

L'avviamento alla pratica sportiva si inserisce nel contesto dell'azione educativa, in quanto tende a contribuire alla formazione della personalità degli alunni e a porre le basi per una consuetudine di sport e di tutela della salute.

L'attuazione del progetto prevede, inoltre, lo sport come forma di competizione, ciò dovrà indurre a chiarire che l'agonismo è inteso come impegno a dare il meglio di se stessi in un leale confronto con gli altri.

Attività sportive proposte: Torneo di Pallavolo, Torneo di Calcetto, Balli di gruppo e Danza Moderna, Avviamento alla pratica del Golf.

Al termine dei vari tornei verrà stilata una classifica finale con la determinazione della squadra vincente.

Il progetto si estende per tutto l'anno scolastico e prevede un contributo di 20€ a carico delle famiglie.

GIOCHI MATEMATICI

Referente: IERIA, MAERO

Destinatari: Tutti gli allievi interessati

Il progetto nasce come adesione al progetto nazionale relativo ai Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano. Prevede la partecipazione ai Giochi d'Autunno, una serie di "Giochi matematici" che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. La gara si terrà all'interno del singolo Istituto, sotto la direzione dei Responsabili del Progetto.

Una commissione, nominata dal Centro, correggerà le prove e invierà ai Responsabili i nominativi dei primi tre classificati per ogni categoria del suo Istituto, entro la fine di gennaio 2013.

Obiettivi formativi

- Sviluppare il ragionamento critico, la riflessione, la voglia di sperimentazione e di risoluzione di situazioni problematiche.
- Schematizzare anche in modo diverso la situazione di un problema, allo scopo di elaborare in modo adeguato una possibile procedura risolutiva.
- Utilizzare diversi schemi logici.
- Sviluppare la collaborazione di gruppo, estendendo le capacità relazionali attraverso un apprendimento cooperativo.
- Incentivare l'uso consapevole e formativo delle tecnologie informatiche e della rete Internet.

La partecipazione prevede solo un contributo minimo per l'organizzazione delle prove.

Il plesso aderisce inoltre, secondo quanto illustrato in precedenza, ai percorsi di:

- Continuità
- Orientamento
- Cittadinanza Attiva
- Didattica Multimediale
- "Dammi una mano"
- Intercultura

9- USCITE DIDATTICHE - GITE - SOGGIORNI

Ogni sezione/classe effettua durante l'anno scolastico alcune uscite e/o soggiorni come ampliamento delle attività didattiche.

L'organizzazione di ogni uscita segue i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Le gite, le visite didattiche e ogni attività regolarmente deliberata (nuoto, uscite sul territorio, ecc.) fanno parte del normale svolgimento delle attività curricolari.

Le sezioni della scuola dell'infanzia possono recarsi in Piemonte.

Le classi del primo e secondo ciclo di scuola primaria possono recarsi in Piemonte e nelle regioni confinanti. Il tempo di percorrenza non deve superare le sei ore complessive.

Le classi, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto, possono effettuare uscite e soggiorni in luoghi più distanti rispetto a quanto indicato.

Le classi della scuola media:

Prime: Ciascuna classe avrà a disposizione due giornate, sfruttabili in un'unica soluzione con pernottamento o separatamente per una gita o due nel corso dell'anno scolastico; uscite sul territorio di mezza giornata.

Seconde e Terze: Proposte di Soggiorno di più giorni in Italia; uscite sul territorio di mezza giornata.

Nessun alunno verrà escluso dalle visite d'istruzione per motivi economici. Per casi di disagio socio-economico, autocertificati dalle famiglie e segnalati dai docenti di classe, è possibile richiedere un contributo, che sarà concesso secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Ogni anno il Collegio Docenti ed il Consiglio d'Istituto deliberano un Piano annuale delle visite, dei viaggi e dei soggiorni di istruzione; i prospetti con il Piano Gite e le uscite delle varie classi sono stati depositati e sono consultabili presso la segreteria didattica.

10- ORGANIZZAZIONE INTERNA

10.1- GESTIONE

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Presidente: SPADA Daniele
Dirigente Scolastico: SALETTI Barbara

SEGRETARIO
A rotazione

DOCENTI

SANDIGLIANO Lidia, PIEDINOVİ Alessandra, SPONZA
Elia, FRANCIONE Patrizia, CREMA Antonella,
FRACASSO Iva Natalina, SACCO Anna Maria

GENITORI

ALBERTI Daniela, SPADA Daniele, RASELLO Mauro,
TANCREDI Claudia, SFERLAZZO Gaetano, SARTO
Gianluca, SARGIACOMO Daniele, STARTARI Debora

ATA

GILE' Giuseppina, RIMI Margherita

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente: SALETTI Barbara
Segretario: NARDINI Isa
TANCREDI, ALBERTI, SPONZA, SACCO, GILE'

10.2- DIDATTICA

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa SALETTI Barbara

VICARIO
Magnoler Patrizia

COLLABORATORE: Marin

**COLLEGIO
DOCENTI**

SEGRETARIO
Marin

**FUNZIONI
STRUMENTALI**

POF

Durighello

**CURRICOLO
VERTICALE**

Sauchelli

CONTINUITA'

Aliotta

HC

Tringali, Dassano

ORIENTAMENTO

Calabrese

WEB

Lumetta

**TECNOLOGIA E
DIDATTICA**

Ieria

**AGGIORNAMENT
O INFORMATICO**

Gamma

REFERENTI di PLESSO

DRUENTO

Infanzia: ROCCHIA Silvana

Primaria Sede: MAGNOLER Patrizia

Primaria Suc. PIEDINOVI Alessandra

Media: MARIN Maria Teresa

SAN GILLIO

Infanzia: SACCO Anna Maria

Primaria: GHELLER Sandrina

GIVOLETTO

Infanzia: D'ANZUL Daniela

Primaria: POSSIDENTE Anna

COORDINATORI DI CLASSE

SC. SECONDARIA di PRIMO Grado

1A- Lombardo

2A- Ieria

3A- Marin

1B- Girardi

2B- Maero

3B- Bertorino

1C- Francione

2C- Sponza

3C- Magrì

2D- Galetta

3D- Durighello

1E- De Angelis

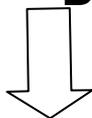
2E- Licchelli

3E- Calabrese

10.3- COMMISSIONI

COLLEGIO

DOCENTI



COMMISSIONI	REFERENTI	MEMBRI
POF	Durighello	Bergandi, Calafiore, Puerari A.M., Puerari P., Tuberga, Vitali
CONTINUITA'	Aliotta Sauchelli	<u>Infanzia</u> Fracasso, D'Anzul, Verre, Dassano; <u>Primaria</u> Bevilacqua, Montanaro, Sandigliano, Lupo, Rossin, Gamma, Fornasari, Del Misto; <u>Secondaria</u> Francione, Maero, De Angelis
HC	Tringali Dassano	Insegnanti di sostegno, un insegnante per ciascuna classe con HC
INFORMATICA	Gamma, Ieria, Lumetta	Calafiore, Pastore, Magheta, Varetto, Lupo E., Sangiorgi, Panetta
R3A	Calafiore	Castellano, Colonna, Del Misto, Paganella, Pairolo, Perillo, Sansone
SICUREZZA	Pastore	Pastore, Bussone N., Rocchia S., Varetto, Possidente, Mussa A.
ISCRIZIONI		Insegnanti di V Elementare
ELETTORALE		De Angelis, Pastore, Rocchia S.
FORMAZIONE CLASSI Media		Francione, Marin, Sponza
MENSA		Peretto, Aliotta, De Bianchi
VALUTAZIONE DOCENTI		De Bianchi, De Angelis, Varetto
ORARIO MEDIA		Marin, Sauchelli
SCIENZE	Montanaro	Bergandi, Bevilacqua, Lupo, Calafiore, Celotto, Gamma

10.4- SICUREZZA E PREVENZIONE

Datore di Lavoro
Dott.ssa SALETTI Barbara

RSPP
Responsabile Servizio
Prevenzione e Protezione
Dott.ssa Zucchini Rosy

DIRETTORE
Area Tecnico-
Amministrativa
Dott.ssa Nardini Isa

ASPP
Addetti Servizio
Prevenzione e Protezione

Referente: PASTORE
BUSSONE N., ROCCHIA S., VARETTO,
POSSIDENTE, MUSSA A.

PRIMO SOCCORSO

DRUENTO	
Infanzia:	ROCCHIA S.
Primaria Sede:	CALAFIORE-CELOTTO
Primaria Suc.	PASTORE
Media:	DEANGELIS-LOSAPIO
SAN GILLIO	
Infanzia:	PIRETTO
Primaria:	PERETTO-BERGANDI
GIVOLETTO	
Infanzia:	BUSSONE N.
Primaria:	POSSIDENTE

REFERENTE PER LA SALUTE: Del Misto

RLS
Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza
LUMETTA

PREPOSTI LABORATORI
Responsabile laboratorio
RESPONSABILI delle CLASSI
Insegnanti in servizio

10.5- LA SICUREZZA A SCUOLA

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente e sicuro, come viene espresso nell'articolo 19 della nostra Carta dei Servizi, pertanto l'IC di Druento si adopera in ogni maniera per diffondere a tutto il personale della scuola e agli alunni una cultura della sicurezza. Ciò avviene attraverso:

- ❖ La stesura del documento sulla sicurezza e il suo periodico aggiornamento, (D.L.vo 626/94 e D.Lgs 81/08).
- ❖ Le informazioni comuni e le disposizioni di servizio fornite dal capo d'Istituto, l'allestimento di un albo per la sicurezza, l'informazione a tutto il personale sui rischi specifici, le vie di fuga e le uscite indicate da apposita segnaletica per ogni plesso.
- ❖ Lo studio e la riflessione con gli alunni delle problematiche relative alla sicurezza, tenendo conto delle specifiche esigenze dovute alla diversa età degli alunni frequentanti e al contesto territoriale.
- ❖ La formazione di una Commissione Sicurezza composta da docenti che hanno partecipato ad uno specifico Corso di formazione di 52 ore per ASPP. Tale Commissione ha il compito di riunirsi periodicamente, di verificare le condizioni ambientali, di aggiornare il documento sulla sicurezza, di suggerire agli Enti competenti le misure più idonee per la prevenzione di rischi, di stilare i programmi d'informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
- ❖ La realizzazione di specifici corsi di formazione per tutto il personale scolastico, tenuto conto delle risorse a disposizione del Circolo.
- ❖ La stesura di un piano annuale di evacuazione per tutti gli otto plessi e l'effettuazione di almeno due prove annuali per la prevenzione delle emergenze dovute ai terremoti e agli incendi.
- ❖ La collaborazione con tutti gli Enti territoriali (Enti Locali, Vigili Urbani, Protezione civile, Croce Rossa) e con l'Ufficio Sicurezza del CSA di Torino.
- ❖ La nomina degli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione con i compiti previsti dal Decreto Legislativo n° 81/08 e tenuto conto delle particolari esigenze del servizio, individuate dal Ministro della Pubblica Istruzione col Decreto 19 settembre 1998, n° 382.
- ❖ L'elaborazione di un piano programmatico per la sicurezza informatica e l'adozione del Documento programmatico sulla Sicurezza (DPS), ai sensi del Codice sulla Privacy approvato con D.L.vo 30 giugno 2003 n° 196.
- ❖ La nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Per il corrente anno scolastico, l'incarico è conferito alla Dott.ssa Rosi Zucchini.

11- TIPOLOGIA DELLE SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI DRUENTO "Raffaello" - V. Raffaello Sanzio 3

Orario di funzionamento

- TEMPO SCUOLA di 41,15 ore settimanali
- TEMPO SCUOLA - con refezione - di 25 ore settimanali
- TEMPO SCUOLA- per rappresentate necessità - fino a un massimo di 50 ore con

eventuale intervento degli EE.LL.

Il Consiglio di Circolo ha stabilito che, per ragioni didattiche, l'inserimento degli alunni avverrà con un graduale ingresso dei nuovi frequentanti, entro i primi dieci giorni di lezione.

I SERVIZI

Orario dal lunedì al venerdì:

Entrata 8.00 – 9.00 **Uscita** 16.00 -16.15

Per chi ne ha fatto richiesta:

- Entrata 7.30 - 8.00 gestita dal Comune

- Uscita 16.15 -17.30 gestita dalla Cooperativa "Liberitutti"

Numero sezioni: Sette - A, B, C, D, E, F,G

Team docenti:

Quindici insegnanti per le attività di sezione e di Laboratorio

Un insegnante di religione per 9 ore settimanali

Due insegnanti di sostegno + una part time

Un'educatrice del Comune di San Gillio + una dell'Istituto dei Sordi

Operatori scolastici

Quattro collaboratori a tempo pieno

Spazi :

Sette aule, sei aule per laboratori, tre spazi comuni (saloni), atrio, servizi igienici per alunni e per adulti, laboratorio informatica, ufficio, cucina, area esterna (giardino)

Refezione: Mensa fresca

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN GILLIO

“ Federico Malvano”- Via Piave 4

Orario di funzionamento

- TEMPO SCUOLA di 40 ore settimanali
- TEMPO SCUOLA - con refezione - di 25 ore settimanali

Il Consiglio di Circolo ha stabilito che, per ragioni didattiche, l'inserimento degli alunni avverrà con un graduale ingresso dei nuovi frequentanti, entro i primi dieci giorni di lezione.

I SERVIZI

Orario dal lunedì al venerdì: 8.00 — 16.00

Numero sezioni: Quattro

Team docenti:

Otto insegnanti per le attività di sezione

Un insegnante di religione

Esperti esterni per i laboratori

Un insegnante HC per 10 ore settimanali

Operatori scolastici: Due

Spazi:

Quattro aule, un salone, un dormitorio, un'aula adibita a laboratorio informatico, un'aula per attività manipolative, un'area esterna, servizi igienici.

Refezione: Mensa fresca, gestita dal Comune

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GIVOLETTO

- Piazza della Repubblica 4 -

Orario di funzionamento

- TEMPO SCUOLA di 40 ore settimanali
- TEMPO SCUOLA - con refezione - di 25 ore settimanali

Il Consiglio di Circolo ha stabilito che, per ragioni didattiche, l'inserimento degli alunni avverrà con un graduale ingresso dei nuovi frequentanti, entro i primi dieci giorni di lezione.

I SERVIZI

Orario dal lunedì al venerdì: 8.00-16.00

Numero sezioni : Quattro A, B, C,D

Team docenti:

Otto insegnanti per le attività di sezione e di Laboratorio

Un insegnante di religione

Un insegnante di sostegno per 15 ore settimanali

Un educatore per alunno hc

Operatori scolastici: Due

Spazi:

Quattro aule, un salone con palco, cinque servizi igienici, un'Atrio, un locale dormitorio (costituito da una struttura prefabbricata), un giardino con arenile.

Refezione: Mensa fresca, gestita dall'Associazione Mensa.

SCUOLA PRIMARIA DI DRUENTO
“Anna Frank” SEDE - Via Manzoni, 11

Orario di funzionamento e servizi

TEMPO SCUOLA.

Classi 1°-2°-4°-5° : dal lunedì al venerdì 8.30-16.30

Classi 3°: dal lunedì al giovedì 8.30-16.30, venerdì 8,30-12,30

Il Consiglio di Circolo ha deliberato di scaglionare l'inizio delle attività scolastiche per motivi didattici. Pertanto, la frequenza degli alunni delle classi prime avverrà solamente di mattina (orario 9.00-12.00 il primo giorno, 8.30-12.30 fino a venerdì) nella prima settimana di lezione.

Dalla seconda settimana - Orario completo 8.30- 16.30.

Le classi dalla 2° alla 5° : il primo giorno dalle 8.30 alle 12.30, regolari dal secondo giorno in poi (8.30 – 16.30).

Pre - scuola ore 7,30 – 8,30 Post- scuola 16.30 – 18.00 Gestiti dal Comune

Numero classi: Dodici

Team docenti:

Ventidue insegnanti di classe ad orario completo, un docente per 4 ore settimanali, un docente per 2 ore settimanali.

Un insegnante di I.R.C., un insegnante di inglese, due insegnanti di sostegno

Operatori scolastici: Quattro

Spazi:

Tredici aule classe, un'aula informatica, un'aula video, un' aula per il laboratorio di immagine e creatività, un'aula Laboratorio di lettura e Biblioteca, una palestra, due refettori con servizi, quattro servizi bimbi, un servizio adulti, infermeria, uffici di segreteria, ufficio direzione, archivio, falegnameria, spogliatoio operatori, un magazzino per il materiale di pulizia, area esterna, due servizi per hc (uno per ogni piano).

Refezione: Mensa fresca, gestita dal Comune.

SCUOLA PRIMARIA DI DRUENTO

“Anna Frank” Succursale - Via Manzoni, 12

Orario di funzionamento e servizi

TEMPO SCUOLA :

Tutte le classi dal lunedì al venerdì 8.30-13.00

Rientri pomeridiani:14.15-16.30

- Classe 1° lunedì e mercoledì
- Classi 2° e 3° mercoledì e giovedì
- Classe 4° lunedì e mercoledì
- Classe 5° lunedì e giovedì

Pre-scuola ore 7,30 – 8,30 Post- scuola 16.30 – 18.00 Gestiti dal Comune presso la sede.

Numero classi : Sei

Team docenti

Nove insegnanti per sei classi, un' insegnante d'inglese (per sei ore settimanali), un insegnante di I.R.C. , un insegnante di sostegno per 12 ore + un insegnante per 6 ore settimanali.

Operatori scolastici: Due con orario 8.00-16.00, 12.00-16.30

Spazi:

Nove aule, un'aula di psicomotricità, un'infermeria, due servizi bimbi, due servizi adulti, giardino

Refezione:

I bambini, nel giorno del rientro, possono usufruire del servizio mensa, gestito dal Comune.

Ai genitori che ne fanno domanda, è data la possibilità di iscrivere il proprio figlio alla mensa anche tutti gli altri giorni della settimana.

SCUOLA PRIMARIA DI SAN GILLIO

“Gianni Rodari” – Via Musinè 32 -

Orario di funzionamento e servizi

TEMPO SCUOLA di 40 ore settimanali

Il Consiglio di Circolo ha deliberato di scaglionare l'inizio delle attività scolastiche per motivi didattici. Pertanto, la frequenza degli alunni delle classi prime a 40 ore e a 27 ore avverrà solamente di mattino (orario 9.00-12.00 il primo giorno, 8.30-12.30 fino a venerdì) nella prima settimana di lezione.

Dalla seconda settimana - Orario completo 8.30- 16.30.

Le classi a 40 ore dalla 2° alla 5° : il primo giorno dalle 8.30 alle 12.30, regolari dalla seconda settimana in poi (8.30 – 16.30).

8.00 – 8.30 servizio di pre scuola gestito dal Comune

Numero classi: Sei, di cui cinque a 40 ore (T.P.) e una a 27 ore con tre rientri settimanali (lunedì-mercoledì-giovedì) dalle 14.00 alle 16.30.

Team docenti:

Undici insegnanti a tempo pieno e un' insegnante part-time.
Un insegnante di inglese per un totale di 3 ore settimanali.

Operatori scolastici: Uno, con orario di servizio 9.00-17.00.

Il Comune garantisce dalla 8.00 alle 8.30 il servizio di pre scuola e al sorveglianza all'ingresso fino alle ore 9.00.

Spazi :

Otto aule, di cui una attrezzata con la LIM, un'aula computer, un refettorio, un'aula seminterrato (cineforum e laboratori vari), infermeria, quattro servizi bimbi, un servizio adulti, un servizio per diversamente abili, un'area esterna, area per operatori, ripostiglio per materiale pulizie e varie.

Refezione: Mensa fresca, gestita dal Comune.

I bambini della classe a 27 ore, nei giorni di rientro, possono usufruire del servizio mensa, gestito dal Comune. Ai genitori che ne fanno domanda, è data la possibilità di iscrivere il proprio figlio alla mensa anche tutti gli altri giorni della settimana. L'assistenza di questi bambini durante la mensa è garantita dalle insegnanti del plesso.

SCUOLA PRIMARIA DI GIVOLETTO

“Domenico Luciano detto Undici”- Via San Secondo, 58

Orario di funzionamento e servizi

TEMPO SCUOLA

- 30 ore settimanali
- 27 ore settimanali

Orario di funzionamento e servizi

CLASSI PRIME: A e B – CLASSI SECONDE: A e B

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/12.30
Servizi facoltativi	Pausa pranzo facoltativa	Servizi facoltativi	Pausa pranzo facoltativa	Servizi facoltativi
Servizi facoltativi	14.00/16.30	Servizi facoltativi	14.00/16.30	Servizi facoltativi

CLASSI TERZE: A e B – CLASSI QUARTE: A e B

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30/12.15	8.30/12.15	8.30/12.15	8.30/12.15	8.30/12.30
Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Servizi facoltativi
14.30/16.30	14.30/16.30	14.30/16.30	14.30/16.30	Servizi facoltativi

CLASSI QUINTE: A e B

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/12.30
Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Servizi facoltativi
14.30/16.30	14.30/16.30	14.30/16.30	14.30/16.30	Servizi facoltativi

SERVIZI FACOLTATIVI

Post –scuola dalle 16.30 alle 17.30 (dal lunedì al giovedì)

Assistenza mensa, dopo scuola e assistenza al venerdì da parte degli operatori della Cooperativa Sociale 3e60 (sede a Torino)

Numero classi: dieci

Team docenti:

Dieci docenti ad orario completo, un docente a 18 ore settimanali, un docente a 20 ore settimanali, un docente a 4 ore settimanali.

Un insegnante di L2 per 17 ore settimanali. Un insegnante di IRC per 14 ore settimanali.

Tre insegnanti di sostegno per 5 alunni diversamente abili (due a orario completo e uno a 18 ore settimanali).

Operatori scolastici: Tre con orario 7.00/14.00, 11.30/18.30 (ven. 7.00-14.00, 9.00-16.00)

Personale aggiuntivo comunale:

- Dieci operatori per l'assistenza al pasto e doposcuola
- Un educatore comunale per copertura orario completo di un alunno diversamente abile e per ore aggiuntive per altri alunni in situazione di hc.
- Tre unità per il servizio distribuzione mensa gestito in forma privata dall'Associazione Mensa, con tre assistenti.

Spazi:

Dieci aule, un refettorio, un laboratorio informatica, un atrio polifunzionale, una palestra, un laboratorio per alunni diversamente abili, un'aula polifunzionale, un'aula insegnanti, otto locali servizi igienici bimbi, due servizi adulti, un locale con servizi per operatori.

Refezione:

Mensa fresca, gestita dall'Associazione Mensa con l'assistenza del personale aggiuntivo comunale per tutte le classi dal lunedì al venerdì. Dal lunedì al giovedì l'organizzazione oraria è su due turni (1° turno 12.30, 2° turno 13.00). Il venerdì turno unico h.12.30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - "Don Milani" - Via Manzoni, 13

Orario di funzionamento e servizi

Sezioni A-B-C-E: dal lunedì al venerdì 8.00-14.00

I B, II e III D – Indirizzo Musicale: lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì 8.00-14.00
martedì 8,00-12.00 / 13.00-16,00.

In base alla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, convertito con modificazione dalla **Legge 6 agosto 2008, n. 133**", l'orario obbligatorio annuale delle lezioni è di **990** ore, che corrispondono ad un orario medio settimanale di 29 ore per tutte le classi, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie, per **un totale di 30 ore settimanali**. In accordo con quanto previsto dalla normativa, dunque, la Scuola Don Milani ha ritenuto opportuno offrire agli allievi anche l'ora di approfondimento letterario (5+1), che i docenti di Italiano utilizzeranno per stimolare il gusto della lettura attraverso percorsi specifici di educazione al "bello del leggere", esercitazioni di lettura espressiva ed interpretativa e collaborazioni con la Biblioteca; i testi scelti per questo anno scolastico sono: *I miti classici* (classi Prime), *Don Chisciotte* (classi Seconde), *I promessi sposi* (classi Terze).

Tempi Scuola

Ecco il quadro orario settimanale relativo alle varie classi:

DISCIPLINE	Ore	
	Orario normale Corsi A,B,C,E	Speriment. Musicale IB, II e III D
Religione cattolica / Att. alternativa	1	1
Italiano	5+1	5+1
Storia e Geografia	3	3
Cittadinanza e Costituzione	1	1
Matematica e Scienze	6	6
Prima lingua comunitaria	3	3
Seconda Lingua (Francese o Spagnolo)	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2

Musica	2	2+1
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore settimanali	30	31

Per quel che riguarda la seconda lingua comunitaria, il Francese è insegnato nei corsi A, B e D; lo Spagnolo nei corsi C ed E.

L'attività laboratoriale costituisce inoltre una metodologia didattica da promuovere e sviluppare nei diversi momenti ed articolazioni del percorso formativo.

Numero classi: Quattordici

Team docenti:

Insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, educatori per attività specifiche.

Operatori scolastici: Tre

Spazi

La scuola dispone di quattordici aule per le classi, auditorium teatrale con impianto audio e luci, tv color, videoregistratore e lettore dvd, palestra attrezzata, Biblioteca d'Istituto per docenti e allievi, aula di educazione tecnica, aula di educazione musicale con vari strumenti e 25 tastiere, aula di educazione artistica, laboratorio di scienze, aula attrezzata per laboratorio di cucina, aula di informatica con 13 pc, 4 stampanti, scanner, videoproiettore, tre pc portatili per Lavagne Interattive Multimediali installate in dotazione ai corsi A, B, C, laboratorio video con telecamera e mixer, aula di sostegno, sala riunioni, ampio cortile esterno in erba.

Refezione

Per il corso ad indirizzo musicale, martedì dalle 12.00 alle 13.00, mensa fresca con preparazione, servizio e assistenza gestita dal Comune di Druento, presso il quale le famiglie interessate fanno richiesta.

12- CALENDARIO SCOLASTICO

Il Calendario scolastico è stabilito dalla delibera della Giunta regionale e dalle delibere degli Organi Collegiali competenti.

INIZIO LEZIONI

12 settembre 2012

TERMINE Lezioni scuola primaria e secondaria

12 giugno 2013

Attività didattica scuola infanzia

30 giugno 2012

<p>REFERENTI DI PLESSO</p>	<p>Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'analisi dei problemi emergenti nel plesso di riferimento, nell'organizzazione e nel coordinamento delle iniziative didattiche interne ed esterne; mantenimento dei rapporti costanti con la segreteria (sostituzione colleghi assenti, trasporto della posta, pratiche alunni) con la Direzione e lo staff; diffusione dell'informazione all'interno del plesso Mantenimento dei rapporti con le famiglie, gli esterni e l'Ente Locale</p>	<p>Riunioni periodiche con il Capo d'Istituto, gli altri Collaboratori e Referenti dei plessi (riunioni di staff)</p>
<p>COORDINATORE DI CLASSE (Sc. Media)</p>	<p>Presiede i Consigli di Classe in assenza del DS. Prepara le riunioni e fa proposte in osservanza all'Ordine del Giorno. Prepara le relazioni iniziali e finali. Coordina le attività del Consiglio. Cura le relazioni con le famiglie e con i genitori rappresentanti di Classe. Svolge funzioni e compiti come riferimento primo della Classe assegnata.</p>	
<p>DSGA Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, il coordinamento, la promozione delle attività, la verifica dei risultati. Gestisce i servizi, l'attività degli Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori Scolastici. Predispone la situazione finanziaria in base alla programmazione annuale delle attività e dei progetti e gli atti conseguenti. Gestisce i rapporti con i fornitori e l'informazione interna ed esterna sui servizi.</p>	
<p>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</p>	<p>Eseguono gli atti amministrativi e contabili per settori di competenza.</p>	<p>Ricevimento del pubblico secondo gli orari dell'ufficio</p>
<p>COLLABORATORI SCOLASTICI</p>	<p>Addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di collaborazione con i docenti nella vigilanza sugli alunni e nell'accompagnamento degli stessi in occasione di uscite scolastiche, nell'assistenza di alunni in situazione di handicap; collaborazione con la segreteria, pulizia e sorveglianza dei locali e sull'uso delle attrezzature. Collaborazione nel Piano d'Emergenza.</p>	<p>Secondo l'orario e i turni di servizio predisposti dal DSGA</p>

<p>COLLEGIO DEI DOCENTI</p> <p>Tutti i docenti a tempo determinato e indeterminato dell'Istituto Comprensivo</p>	<p>Funzione docente: Definisce il funzionamento didattico del Circolo ed elabora il POF, delibera il Piano annuale delle attività, il Piano annuale per l'aggiornamento, l'aggregazione delle discipline in ambiti disciplinari, i tempi d'insegnamento delle discipline, i criteri di utilizzo delle risorse aggiuntive, i criteri di valutazione, l'adozione dei libri di testo, la partecipazione a sperimentazioni e progetti, i criteri di ripartizione del fondo dell'Istituzione. Elegge il Comitato di Valutazione, designa le Funzioni Strumentali, la Commissione Elettorale, costituisce al suo interno Commissioni e Gruppi di lavoro e ne definisce gli ambiti d'intervento. Esprime una valutazione sullo svolgimento dell'incarico delle Funzioni strumentali. Cura i rapporti con i genitori.</p>	<p>Riunioni plenarie o riunioni per ordine di scuola; Interclassi/Intersezioni con o senza la presenza di genitori. (verbalizzazione in apposito registro). Si articola per ambiti disciplinari, Commissioni e gruppi di lavoro.</p>
<p>CONSIGLIO D'ISTITUTO</p>	<p>Elegge il Presidente del consiglio e i membri della Giunta Esecutiva. Individua gli indirizzi generali del servizio, le scelte generali di gestione e di amministrazione. Adotta il POF, il Regolamento d'Istituto e la Carta dei Servizi. Delibera gli aspetti economici, finanziari, e patrimoniali; il piano delle uscite, dei viaggi e soggiorni d'istruzione; l'adesione a iniziative culturali, umanitarie, assistenziali. Concede in uso i locali della scuola.</p>	<p>Riunioni mensili (verbalizzate su apposito registro ed esposte all'albo della scuola)</p>
<p>GIUNTA ESECUTIVA</p>	<p>Prepara i lavori del Consiglio di Circolo, predispone la documentazione e i materiali necessari</p>	<p>Riunioni mensili che precedono quelle del Consiglio di Circolo (verbalizzazione su apposito registro)</p>

<p>Comitato di valutazione del servizio</p>	<p>Presidente: il D.S. Membri effettivi: 2 insegnanti di scuola media, 4 insegnanti di scuola primaria, 2 insegnanti di scuola dell'infanzia.</p>	<p>Provvede alla valutazione del servizio dei docenti che ne facciano richiesta ed esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti a tempo indeterminato</p>	<p>Ogniqualevolta se ne presenti la necessità e alla fine dell'anno scolastico per la valutazione del periodo di prova dei docenti incaricati a tempo indeterminato</p>
<p>Consiglio di classe/ Interclasse/ intersezione Con la</p>	<p>Nella scuola primaria I docenti delle classi parallele o del plesso.</p>	<p>Predisporre la programmazione didattica annuale e bimestrale, stabilisce le prove di verifica comuni e i criteri di valutazione; delibera i casi di non ammissione alle classi successive</p>	<p>Le convocazioni sono programmate all'inizio dell'anno scolastico all'interno del "Piano annuale delle Attività"</p>

partecipazione dei docenti	Nella scuola dell'infanzia: i docenti delle sezioni. Nella scuola media i docenti di classe.	(scuola primaria e media)	
Consiglio di classe/ Interclasse/ intersezione con la presenza dei rappresentanti dei genitori	Nella scuola primaria I docenti delle classi o di plesso. Nella scuola dell'infanzia i docenti delle sezioni e un genitore per ogni sezione	Agevola ed estende i rapporti tra genitori e docenti, favorisce l'informazione sulla programmazione didattica e sull'andamento delle attività e sull'organizzazione del servizio scolastico. Predispone il piano delle uscite e soggiorni. Propone al collegio dei Docenti l'adozione dei libri di testo e iniziative di sperimentazione che interessano la classe/sezione	Le convocazioni sono programmate all'inizio dell'anno scolastico all'interno del "Piano annuale delle Attività"
Assemblea di classe o di sezione	Docenti e genitori della classe/sezione	Elegge i Rappresentanti di classe/sezione nel Consiglio d'Interclasse/Intersezione. Può esprimere pareri sulle attività svolte dalla classe e sull'andamento della vita scolastica	Le convocazioni sono programmate ad inizio dell'anno scolastico all'interno del "Piano annuale delle Attività"; inoltre possono essere convocate su richiesta dei docenti o dei genitori
Team Docente	Docenti di ciascuna classe/sezione o di modulo	Definisce il percorso formativo della classe, programma le attività, adegua la programmazione alle esigenze della classe, progetta e realizza interventi individualizzati, cura i rapporti con i genitori e li informa sul percorso formativo degli alunni e sui criteri di valutazione. Ha contatti con l'equipe medica per gli alunni HC.	Per la primaria e l'infanzia, due ore ogni settimana, di norma, secondo una programmazione anche su base plurisettimanale
Consiglio di interclasse /intersezione di Circolo	Nella primaria docenti dell'interclasse suddivisi per ambiti disciplinari Nell'infanzia tutti i docenti	Cura la programmazione annuale di circolo, individua metodologie e strumenti didattici condivisi, pianifica la valutazione degli alunni	Le convocazioni sono programmate ad inizio dell'anno scolastico all'interno del "Piano annuale delle Attività"

14- UTENZA

INFANZIA

PLESSO	CLASSE	ORE	TOT. CLASSI	TOT. ALUNNI	HC
<i>DRUENTO</i>	1 A BLU	40		25	1
	1 B ROSSI	40		25	1
	1 C GIALLI	40		26	1
	1 D VERDI	40		24	
	1 E ROSA	40		26	
	1 F ARANCIONI	40		21	1
	1 G COCCINELLE	40	7	20	1
<i>SAN GILLIO</i>	1 A BLU	40		19	
	1 B ROSSI	40		21	
	1 C VERDI	40		19	1
	1 D GIALLI	40	4	16	
<i>GIVOLETTO</i>	1 A BLU	40		25	1
	1 B ROSSI	40		25	
	1 C GIALLI	40		28	
	1 D VERDI	40	4	22	
		TOTALE	15	342	

PRIMARIA

PLESSO	CLASSE	ORE	TOT. CLASSI	ALUNNI CLASSE	ALUNNI PLESSO	HC
<i>DRUENTO</i>	1 A	27		17		
	1 B	40		23		
	1 C	40		23		
	1 D	27		15		
	2 A	27		19		
	2 B	40		24		
	2 C	40		23		1
	3 A	27		17		
	3 B	40		22		
	3 C	40		20		1
	3 D	27		21		
	4 A	27		24		
	4 B	40		26		
	4 C	40		26		
	5 A	27		14		2
	5 B	40		20		
	5 C	40		21		
	5 D	27	18	20	375	
<i>SAN GILLIO</i>	1 A	40		22		
	1 B	27		14		
	2 A	40		21		
	3 A	40		25		
	4 A	40		26		
	5 A	40	6	27	135	
<i>GIVOLETT O</i>	1 A	27		22		
	1 B	27		21		
	2 A	27		18		
	2 B	27		17		2
	3 A	27		16		
	3 B	27		17		
	4 A	27		15		1
	4 B	27		15		
	5 A	28/30		18		2
	5 B	28/30	10	20	179	
		TOT.	34	689	689	

SECONDARIA DI I GRADO

PLESSO	CLASSE	ORE	TOT. CLASSI	TOT. ALUNNI	HC
DRUENTO	1 A	30		23	1
	1 B	31		24	1
	1 C	30		24	
	1 E	30	4	24	
	2 A	30		22	
	2 B	30		19	
	2 C	30		20	
	2 D	31		17	
	2 E	30	5	24	
	3 A	30		19	1
	3 B	30		21	1
	3 C	30		25	
	3 D	31		21	1
	3 E	30	5	22	1
		TOTALE	14	305	6

TOTALE ALUNNI I.C. DRUENTO 1336 (11/01/2013)